

Piano annuale d'attività 2022



SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

INDICE

PREMESSA	Pag. 2
ATTIVITA' A VALERE SU FONDO PROGRAMMA	Pag. 4
- creazione e assistenza alle imprese - innovazione - internazionalizzazione - attrazione degli investimenti - gestione delle crisi d'impresa - rafforzamento delle filiere - relazioni esterne, rapporti internazionali e cooperazione - comunicazione e digitalizzazione - gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria - gestione e controllo delle partecipate - formazione del personale	
ATTIVITÀ AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 17
- creazione e assistenza alle imprese - misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - innovazione - internazionalizzazione - turismo	
ATTIVITÀ NON AFFIDATE DAI SOCI	Pag. 31
- Enterprise Europe Network- EEN	
BUDGET	Pag. 33

PREMESSA

All'atto del suo insediamento nell'Assemblea del 21/07/2020, l'Amministratore Unico ha ricevuto dalla Presidente della Giunta Regionale, a nome dei soci, un mandato chiaro, per un periodo limitato di transizione fino a dicembre 2021, che prevedeva di:

- completare il percorso di riforma di Sviluppumbria in termini di governance, direzione, missione e posizionamento di mercato;
- rivedere nel complesso le attività che l'Agenzia svolge per la Regione Umbria, nell'ambito di un percorso stand alone;
- riconsegnare una Sviluppumbria ridisegnata e funzionale.

La nuova mission è stata poi declinata ed approvata a marzo 2021 dai soci nel Piano industriale 2021-2023 ed è orientata al rilancio della competitività del sistema economico locale rafforzandone le capacità di innovazione, internazionalizzazione e attrazione di investimenti e talenti, di promozione del territorio e di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale.

Con la presentazione del Piano Annuale 2022 e del Piano Industriale 2022-2024, si chiude quindi questo primo ciclo di operatività della nuova Governance; gli obiettivi che erano stati dati sono stati integralmente conseguiti. Ora l'Agenzia ha posto le basi per l'avvio del prossimo triennio di attività.

Il modello organizzativo è stato profondamente rivisto, ne è seguito un organigramma altamente flessibile ed efficiente; la struttura ora implementa nuove modalità operative, coerentemente con quanto previsto nel Piano industriale 2021-2023 e con la ridefinizione strategica dell'Agenzia.

L'Agenzia ha così potuto operare recependo ed attuando in pieno le linee guida e di indirizzo predisposte dagli Assessorati di riferimento. I risultati prodotti sono misurabili in termini economici ma, soprattutto in termini di incremento degli affidamenti e dei servizi erogati alle imprese e al territorio e conseguente recupero di credibilità.

Chiusa la fase di transizione, si apre con il 2022 una nuova stagione per l'Agenzia; i primi atti di programmazione regionale disponibili hanno già recepito il cambio di passo e ne delineano un ruolo sempre più centrale.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR UMBRIA 2022-2024 – ha confermato anche per il futuro il ruolo Sviluppumbria quale soggetto di riferimento regionale, ampliandone anzi il tradizionale ambito di operatività anche per il prossimo triennio.

La realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) regionale vede Sviluppumbria chiamata ad un ruolo di rilievo a supporto della Regione Umbria, per il quale verranno richieste capacità innovative e nuove ed elevate professionalità.

Il 2022 consoliderà le relazioni tra le partecipate della Regione per il conseguimento di obiettivi comuni. La collaborazione vedrà la messa a punto di strategie per la condivisione ed il contenimento dei costi, secondo le direttive regionali, e la realizzazione di nuovi progetti e attività. Con Gepafin in particolare verrà messo a punto un programma di contrasto alla crisi di impresa e le due agenzie opereranno in sinergia a tutti i livelli, a cominciare dalla realizzazione di attività comunicative ad hoc.

Nuove sfide cui Sviluppumbria risponde anche con un percorso di rafforzamento che la metta in grado di essere preparata ai nuovi obiettivi che i soci le pongono.

A partire dal 2022 verrà realizzato un intervento strutturale e di efficientamento della sede di Perugia; a fronte di un investimento rilevante si potranno contenere sensibilmente i costi di gestione, ottimizzare gli spazi e assicurare una migliore qualità del lavoro e operatività dell'Agenzia nel suo complesso.

L'incremento delle attività tradizionali, l'avvio di nuove in settori ad alta specializzazione e professionalità e, non ultimo, la necessità di avvicinare i dipendenti che andranno in quiescenza, comporterà la necessità per il personale di una intensa attività di formazione, l'introduzione di sistemi premiali legati al conseguimento di obiettivi sfidanti e l'ingresso di nuove figure professionali junior che permettano una volta formate di ampliare l'operatività e garantire il ricambio generazionale, il tutto nell'ambito delle risorse e degli obiettivi definiti dal budget e dai piani previsionali.

L'introduzione del rendiconto sociale d'impresa è un altro tassello del percorso, si potrà in modo volontario dare conto agli stakeholder degli esiti e delle ricadute dell'attività dell'Agenzia, non limitati ai soli aspetti finanziari e contabili.

Rafforzare la base societaria, ampliando la compagine con nuovi soci e coinvolgendo sempre più stakeholder, rappresenta un ulteriore ed ambizioso obiettivo che sarà perseguito nel prossimo anno.

Nuove attività, struttura rafforzata, comunicazione più efficace e trasparente, rafforzamento delle relazioni esterne e del networking a livello regionale, nazionale ed internazionale, rilancio della progettazione europea e base societaria ampliata: sono gli obiettivi che caratterizzeranno l'Agenzia nel prossimo futuro.

ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

CREAZIONE ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Gestione incubatori e servizi per l'attrazione e sviluppo di start-up

L'attività di incubazione risponde alle finalità di sostenere i processi di sviluppo economico locale e di diffondere la cultura d'impresa nel territorio Umbro, facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ed il consolidamento di imprese in fase di start-up attraverso la disponibilità di spazi attrezzati ove avviare la propria attività e la fornitura di servizi reali. In prospettiva, anche su indicazione del competente assessorato allo sviluppo economico, i due incubatori dovranno verticalizzarsi, rispettivamente, sulle tematiche inerenti la bioeconomia (Terni) e le tecnologie digitali (Foligno).

La struttura di **Foligno** dispone di una superficie utile da destinare alle imprese di circa 4.000 mq, suddivisi in 11 locali ad uso artigianale/industriale e 20 locali ad uso ufficio/high tech. **Attualmente la struttura ospita complessivamente 12 imprese, di cui 3 rappresentate da nuove imprese insediate nel corso del 2021**, oltre il centro di Alta Formazione ITS – "LABOMECC" che attualmente occupa 3 locali industriali per complessivi 600 mq circa.

Il 2022 sarà caratterizzato dal potenziamento della presenza ITS attraverso sia l'ampliamento del laboratorio "LABOMECC" con un ulteriore locale industriale che si andrà ad aggiungere ai tre già in uso per complessivi 800 mq circa, che l'allestimento di **nuova aula formazione** nel locale HT 1 (69 mq). Sicuramente, molta attenzione sarà dedicata nel cercare di migliorare la collaborazione con ITS, intesa anche come possibilità di definire possibili sinergie con le aziende incubate (attivazione tirocini), oltreché come opportunità di incubazione per chi, tra gli allievi ITS, manifesti la volontà di creare un'impresa.

In tema di Incubazione, proseguirà l'attività di supporto alle aziende insediate, con particolare riferimento all'attività di assistenza nella ricerca di strumenti di finanza agevolata, di networking e di informazione e supporto alla creazione di impresa. Inoltre, nel mese di gennaio, si formalizzerà l'ingresso di una **start up innovativa** operativa nel settore della progettazione e produzione di sedie ergonomiche (Brevetto registrato), che andrà a localizzarsi nel locale HT 3 (55 mq).

In ultimo, si prevede la **realizzazione di una serie di eventi** istituzionali e non, quali strumenti di promozione della struttura e di attivazione di collaborazioni in grado di stimolare sia la cultura di impresa che l'interesse sulla tematica del digitale e delle sue opportunità/potenzialità.

ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Marketing Territoriale - INVESTUMBRIA

La Regione Umbria ha affidato a Sviluppumbria, per mission aziendale, l'attrazione di investimenti esogeni in tutti i principali settori economici quali quello industriale, commerciale, logistico, direzionale e turistico-ricettivo. Ora più che mai c'è bisogno di mettere in rete, almeno a livello regionale, tutte le opportunità di sviluppo economico che ci sono sul territorio. L'Umbria è caratterizzata da uno stretto legame tra tradizione - cultura, qualità dell'ambiente, centri storici, arte del vivere, beni culturali, spiritualità – e innovazione d'impresa. Questo binomio fa dell'Umbria un polo di attrazione imprenditoriale molto importante nel panorama nazionale e internazionale. Si tratta inoltre di un territorio strategico per gli investimenti, dati i valori bassi del costo della vita e l'alta qualità del livello di benessere. L'Umbria è da sempre anche una regione a vocazione internazionale, un centro di cultura e di organizzazione di eventi con risonanza mondiale. Sono presenti una delle Università più antiche del mondo, una delle due Università per Stranieri presenti in Italia ed un importante centro di ricerca. L'Umbria è infine terreno fertile per sviluppare nuovi business non soltanto nei settori tradizionali ma anche in quelli della "new economy" e della "green economy".

Dopo un anno difficile come il 2021 la cui attività di Sviluppumbria si è fortemente concentrata nella gestione di fondi regionali e comunitari per favorire la ripartenza delle imprese umbre, per il 2022 si lavorerà per ripristinare il sito www.investumbria.it (.com) in maniera innovativa e interattiva in modo che possa diventare strumento di promozione per gli investitori italiani e stranieri e strumento operativo di informazioni e analisi dati per tutti gli stakeholder regionali.

Sempre nell'ambito del Marketing Territoriale e sfruttando al meglio le risorse comunitarie e quelli rivenienti dal PNRR verrà favorito e promosso il processo di reshoring ossia delle attività di rientro in Italia di attività produttive delocalizzate all'estero. L'Umbria deve essere attrattiva nel reintegrare le filiere di imprese oggi delocalizzate anche fuori dall'Unione Europea. L'Agenzia si doterà delle competenze necessarie a rafforzare le filiere e svolgere un lavoro sistematico nel favorire il reshoring delle attività produttive.

GESTIONE CRISI D'IMPRESA

Il sistema istituzionale, sociale e produttivo dell'Umbria sta affrontando, anche a seguito dell'emergenza sanitaria causa Covid-19, le conseguenze della più grave crisi economica dal dopoguerra ad oggi con la consapevolezza della difficoltà della situazione ed al tempo stesso della limitatezza degli strumenti di intervento e delle risorse disponibili rispetto alla complessità delle situazioni da affrontare ed alle pesanti ricadute in termini sociali ed occupazionali che vengono ad essere generate.

Pur nel mutato contesto normativo nazionale determinato dal nuovo Codice della Crisi approvato con Legge 155/2017 e modificato e integrato con D. Lgs. 147/2020, la Regione Umbria dovrà continuare a svolgere il suo ruolo istituzionale e politico di gestore dei "tavoli di crisi d'impresa" soprattutto per quelle aziende di medio-grandi dimensioni radicalmente strutturate nel nostro territorio.

A tal fine è in corso di definizione da parte della Regione Umbria l'Unità Tecnica per le Crisi d'impresa che viene costituita quale modalità operativa regionale per la gestione assistita

delle crisi reversibili d'impresa regionale che si manifesteranno nel corso del 2022.

Le attività della Task Force per le Crisi d'impresa sono realizzate con la supervisione e indirizzo politico dell'Assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria e con la presenza permanente di:

- Dirigente del Servizio Politiche industriali, rapporti con le Imprese Multinazionali, Sviluppo delle Imprese, Start Up e Creazione di impresa, Commercio e Artigianato;
- Direttore ARPAL o suo delegato/i;
- Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa o suo delegato/i;
- Direttore di Gepafin Spa o suo delegato/i.

All'attivazione della Task Force che potrà avvenire mediante formale richiesta del legale rappresentante dell'impresa in difficoltà, Sviluppumbria Spa e Gepafin Spa, congiuntamente ed in stretta collaborazione, si muoveranno per elaborare un dossier approfondito che sia in grado di determinare oggettivamente le supposte ragioni della crisi di impresa.

Più specificatamente a Sviluppumbria Spa spetterà il compito di ricerca di potenziali investitori, a partire dalla definizione di un dossier dettagliato delle caratteristiche dell'impresa (location, clienti, prodotto, mercato, macchinari ancora disponibili, situazione magazzino...) realizzato tramite confronto diretto con i vertici dell'azienda, lavoratori, sindacati, associazioni di categoria, fino alla acquisizione di materiale da banche dati specializzate (Cerved, AIDA Bureau Van Dijk), per poi giungere alla identificazione dei possibili soggetti imprenditoriali interessati, alla predisposizione di appositi dossier personalizzati, alla promozione, anche tramite siti Internet e/o società specializzate a livello nazionale e internazionale in operazioni di finanza straordinaria.

MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19

Anche per l'anno 2022 l'Agenzia sarà fortemente impegnata nella gestione finanziarie per sostenere lavoratori, professionisti, famiglie e imprese per fronteggiare le difficoltà economiche generate durante la pandemia. Per volontà della Giunta Regionale, Sviluppumbria è stata individuata come soggetto gestore delle risorse messe a disposizione dal Governo italiano di cui dall'articolo 26 del Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 e dall'articolo 8 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 per fornire ristori economici in favore delle seguenti categorie economiche:

- Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti,
- Imprese della filiera del turismo operanti nei territori umbri individuati come comprensori sciistici;
- Imprese esercenti attività di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;
- Soggetti gestori di attività nel settore sociosanitario,
- Gestori di impianti natatori al chiuso e cinema;
- Imprese esercenti attività nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, organizzazione fiere,

- imprese esercenti attività di commercio all'ingrosso nel settore alimentare,
- Soggetti operanti nel settore dell'informazione locale, stampa quotidiana e periodica, informazione on line. Imprese esercenti attività di edizione libri.

Con una dotazione complessiva di oltre 8.800.000,00 euro che verranno erogate in favore delle imprese umbre.

INNOVAZIONE

Azione 1.4.1 Gestione della misura in qualità di Organismo Intermedio

I progetti dell'Azione 1.4.1 - Living Lab Umbria - hanno risentito in modo importante della pandemia da Covid, pagando un prezzo sicuramente alto in termini di sviluppo degli stessi in ragione della particolarità che caratterizza questo tipo di progettualità, basata su di un'alta interazione sociale. Il contesto generale e questa loro caratteristica ha indotto l'Agenzia, in accordo con la Regione Umbria, a prorogare la data di scadenza iniziale dei progetti a fine giugno 2022. Pertanto, in considerazione di questo slittamento forzoso della scadenza, proseguirà nella prima parte dell'anno l'assistenza alle imprese beneficiarie, il riconoscimento di eventuali richieste di anticipo e l'attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti. In coerenza a questo contesto, anche l'attività rendicontativa, riguardo alle spese sostenute, ha risentito della situazione ed è in corso di avvio, ma solo per alcune imprese. Alla scadenza dei termini progettuali, nella seconda parte dell'anno, verrà dato corso alle istruttorie di rendicontazione.

RELAZIONE ESTERNE, RAPPORTI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Cooperazione internazionale

Sviluppumbria è il soggetto attuatore dei programmi e progetti di cooperazione internazionale che la Regione Umbria realizza di iniziativa propria o in adesione ad iniziative di organismi nazionali, regionali o programmi interregionali ai sensi della Legge Regionale n.26/99. In tale ambito dal 2000 Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nella costruzione di partenariati internazionali, nella progettazione e nella gestione delle iniziative di cooperazione. Potendo disporre di personale di comprovata esperienza e altamente qualificato, l'Agenzia svolge funzioni di coordinamento operativo, segretariato tecnico, acquisto di beni e servizi all'estero strumentali alle attività progettuali, monitoraggio e rendicontazione in tutti i progetti e programmi complessi di cooperazione di cui la Regione Umbria è capofila. In tale ambito coordina tecnicamente e realizza attività a supporto di tutti i partner progettuali, ivi incluse autorità di governo nazionale e regionale dei paesi partner e altri soggetti pubblici e privati regionali coinvolti nelle attività per le proprie competenze settoriali, a partire dalle altre agenzie in house providing della Regione Umbria. Inoltre, nei progetti internazionali che richiedono expertise afferenti alle diverse tematiche relative allo sviluppo economico locale (innovazione, internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale, servizi alle imprese, incubatori, start up, turismo, imprenditoria giovanile e femminile, imprese sociali e terzo settore) l'Agenzia contribuisce alla realizzazione di attività di formazione ed assistenza tecnica con l'apporto diretto di propri esperti tematici. Successivamente all'approvazione dei progetti, l'attività viene

sviluppata a condizione di copertura totale dei costi da parte degli enti finanziatori. Per il periodo di riferimento l'Agenzia sarà impegnata a supporto della Regione Umbria nel follow up di chiusura rendicontativa dei progetti di cooperazione internazionale conclusi e nell'individuazione di nuove proposte progettuali a valere in particolare sui bandi MAECI e Europeaid.

Attività e partenariati Internazionali

Sviluppumbria è anche il soggetto tecnico di riferimento della Regione Umbria per la realizzazione delle altre iniziative che la Regione Umbria svolge in ambito internazionale così come previsto e legittimato dalla riforma del Titolo V della Costituzione. In questo contesto Sviluppumbria supporta gli uffici regionali competenti nelle relazioni e collaborazioni con l'Unione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, partecipa alle varie iniziative promosse da queste istituzioni e interagisce in una pratica costante di rapporti e scambi con realtà locali, nazionali, europee ed extraeuropee. Facendo leva sulla consolidata esperienza in materia di relazioni internazionali e recependo le indicazioni dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, competente per le Relazioni Internazionali, Sviluppumbria nel 2022 orienterà la propria attività avviando nuovi percorsi finalizzati alla realizzazione di intese, accordi e partenariati territoriali anche con paesi tecnologicamente avanzati e con altri paesi con cui si sono avviate attività di scambio (es. Emirati Arabi come follow Up di Expo Dubai, Messico come follow up agli scambi istituzionali avviati dalla Regione Umbria nel 2021 e altri paesi latinoamericani anche nell'ottica della collaborazione avviata da Regione Umbria, Umbria Film Commission e Università per Stranieri di Perugia).

Sportello Europa

Il progetto "Sportello Europa", concepito nel corso del 2021 di concerto con gli uffici regionali competenti, troverà nel 2022 la sua attivazione operativa. Lo Sportello intende supportare Comuni, imprese e i cittadini fornendo loro informazioni e assistenza tecnica per intercettare i fondi europei disponibili al fine di sviluppare e finanziare progetti di interesse regionale. Lo sportello intende fornire:

- strumenti informativi sulle politiche e i programmi comunitari
- documenti di lavoro delle Istituzioni comunitarie
- informazione ed aggiornamento sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti. Inoltre, lo sportello offrirà un valido servizio di consulenza e assistenza per l'elaborazione di idee e proposte, per la costruzione di partenariati, e per la successiva presentazione e coordinamento dei progetti.

Il progetto prevede l'apertura di uno sportello virtuale e una rete di sportelli fisici sul territorio a partire dalle 3 sedi di Sviluppumbria (Perugia, Foligno e Terni) in una ottica di "hub and spoke" con i Comuni che diventeranno partner e beneficiari del progetto e con le altre reti informative ufficiali promosse e coordinate dalla Commissione Europea.

Umbri all'Estero

Sviluppumbria è il soggetto di riferimento della Regione Umbria per coordinare le iniziative di promozione economica in collaborazione con le Associazioni degli umbri nel mondo

L'Agenzia è membro del CRUI-Consiglio Regionale degli Umbri nel Mondo, cui partecipano i delegati delle Associazioni per il raccordo con le esigenze e le opportunità espresse dagli Umbri all'Estero. Il lavoro avviato da Sviluppumbria si concentrerà nel 2022 in particolare sulle Associazioni Canadesi, Brasiliane, Argentine e Australiane, con focus su giovani, nuova emigrazione e cd. "turismo di ritorno" e "turismo delle radici". Questi ultimi aspetti saranno sviluppati anche nell'ambito dell'accordo di collaborazione siglato nel 2021 con le Agenzie di Sviluppo di Marche e Abruzzo, rispettivamente Svem e Abruzzo Sviluppo.

Attività di promozione e networking

Sviluppumbria accompagnerà le imprese umbre su nuovi mercati anche mediante:

- promozione multisettoriale del Sistema Umbria: organizzazione di attività di incoming di delegazioni estere in Umbria; promozione del Sistema Umbria all'estero, promozione sui mercati internazionali dei pacchetti localizzativi in Umbria. Fra le principali iniziative in via di programmazione per il 2022, le iniziative che Sviluppumbria realizzerà su indicazione della Regione Umbria per Expo Dubai 2021;
- iniziative multisettoriali a partire dalla rete EEN (Enterprise Europe Network) e EURADA (Associazione Europea delle Agenzie di Sviluppo Economico);
- partecipazione al network ICESP (Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare);
- partecipazione al network SUN (Symbiosis Users Network) - Coordinamento del GdL Politiche e azioni per la simbiosi industriale;
- partecipazione al Cluster Tecnologico Nazionale Smart Communities Tech.

Promozione internazionale dei Cluster Regionali

Sviluppumbria, da anni, supporta l'internazionalizzazione dei principali Cluster di impresa Regionali. L'approccio metodologico ormai consolidato è rappresentato dalla promozione integrata del brand regionale per fare rete e sviluppare nuovi progetti con partner provenienti da tutto il mondo. L'Agenzia, nel mese di novembre 2021, ha sostenuto la partecipazione di Umbria Nautical Cluster alla fiera di METS Amsterdam 2021, principale manifestazione internazionale dedicata alla nautica da diporto, e la partecipazione di Umbria Aerospace Cluster all'Aerospace & Defense Meeting di Torino, evento internazionale dedicato all'industria aerospaziale e della difesa. Per il 2022 è confermata la presenza di quest'ultimo cluster alla Fiera di Farnborough 2022 di cui Sviluppumbria curerà tutti gli aspetti allestitivi e organizzativi

Task Force Progettazione Europea

La Task Force è stata istituita nel 2021 per intensificare gli sforzi di Sviluppumbria nel campo della progettazione europea, allo scopo di aumentare il portafoglio di progetti in coerenza con la mission della Società. Coerentemente con le linee di indirizzo previste nel piano industriale, l'Agenzia ha rafforzato questa task force affiancando agli esperti senior un nuovo gruppo di esperti junior, con un portafoglio di esperienze diversificato, investendo ulteriormente in attività di formazione interna a coprire sia gli aspetti direttamente legati alla progettazione europea sia quelli afferenti al PNRR.

Dopo il successo delle proposte presentate nel 2021, Interreg Med Prominent Plus e Interreg Europe SHARE, nel 2022 la Task Force si prefissa i seguenti obiettivi:

Individuazione delle opportunità di cooperazione offerte dalla programmazione attuale e futura, al fine di poter dare corso alla partecipazione alle call che verranno aperte nel corso dell'anno, con particolare riferimento a Creative Europe, Horizon Europe e Interreg.

Definizione di uno sportello digitale di informazione e assistenza agli attori del territorio altamente interattivo (nell'ambito del progetto Sportello Europa).

Definizione, in forma convenzionale, delle attività da realizzare in collaborazione con altri attori del territorio, a partire dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, in merito a possibili progetti europei in comune e alle attività informative sul territorio.

Valutazione della possibile adesione a reti qualificate a livello europeo/internazionale, per potenziare il network di partner e accedere a nuove opportunità e settori di cooperazione.

Nel corso del 2022 si conoscerà anche l'esito di un ulteriore progetto "Creative Europe 'Heritech'".

Sviluppumbria è infine mirror partner del progetto Horizon 2020 – Be-Cultour, che prevede la realizzazione di un modello di turismo culturale circolare, finalizzato alla riduzione di tutti gli impatti sull'ambiente. Pur essendo privo di budget specifico, nel corso del 2022 il progetto consentirà di confrontarsi con un partenariato altamente qualificato, il cui capofila è il CNR, e accedere a percorsi formativi di eccellenza, così come di partecipare a due meeting internazionali.

RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

La nuova operatività dell'Agenzia, caratterizzata da un forte approccio sinergico e collaborativo con tutta la struttura regionale di cui Sviluppumbria è braccio operativo e con le altre agenzie regionali, richiede una capacità di interlocuzione e comunicazione costante con gli stakeholder all'interno del territorio (imprese, università, associazioni, comuni) e con i potenziali investitori, partner e portatori di idee anche all'esterno del territorio, attivando collaborazioni, network e partenariati anche a livello nazionale ed internazionale. Questo percorso ha visto nel 2021 il rafforzamento della funzione "relazioni esterne e internazionali" con l'attivazione di un ufficio dedicato all'implementazione del nuovo piano di comunicazione esterna.

Nel 2022 proseguirà il lavoro di riposizionamento del brand aziendale verso utenti e stakeholder tramite:

- Restyling del sito web istituzionale a completamento. Attraverso la riprogettazione completa del sito web- avviata nel 2021 con l'apertura di tre nuove sezioni dedicate (portale smart up, portale Investumbria, portale EEN) e adeguamenti in homepage per maggiore visibilità news e nuovo strumento brochure digitale- Sviluppumbria intende rendere conoscibili tutte le nuove attività dell'agenzia e accessibili tutti i servizi erogati, coerentemente con i rinnovati processi organizzativi aziendali. Partendo da un sito web rinnovato nei contenuti, nel layout grafico e nella tecnologia si rafforzerà la presenza social dell'agenzia con l'obiettivo di presidiare i flussi di informazione secondo l'approccio del Content Management. La riprogettazione del sito seguirà i principi web di usabilità, in modo da facilitare l'utilizzo, la ricerca delle informazioni, la consultazione e reperimento dei contenuti da parte dei destinatari dei servizi e delle attività della società.

- newsletter istituzionale a scadenza quindicinale dedicata agli attori pubblici e privati del territorio locali. A questa si aggiungono le newsletter e pubblicazioni settoriali di Sviluppumbria quali la Newsletter Innetwork e il periodico BIT dedicati all'innovazione tecnologica.
- realizzazione di eventi (webinar e virtual conference realizzati con modalità mista e crossmediale: dirette streaming, registrazioni, uso di piattaforme come zoom, Eventbrite, FB, Youtube, trasmissioni TV, caricamento materiali su siti web e pagine social
- realizzazione di incontri dedicati ai comuni umbri e follow up delle attività condivise
- implementazione degli accordi di collaborazione sottoscritti a livello regionale nel 2021 (Parco 3 A Tecnologico agro alimentare dell'Umbria, Università degli Studi di Perugia, POST Museo della Scienza, Centro per le Pari Opportunità) e sottoscrizione di nuovi accordi (tra cui firma accordo di collaborazione con Università per Stranieri di Perugia);
- implementazione dell'accordo sottoscritto a livello interregionale con le Agenzie di sviluppo della Regione Marche e della Regione Abruzzo (Svem e Abruzzo Sviluppo)
- attivazione di nuove reti di collaborazione a livello internazionali con il rilancio della sede di Bruxelles, Eurada e EEN

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE UMBRIA

Attuazione del programma di politica patrimoniale della Regione Umbria ex l.r.10/2018

Le attività nel corso dell'anno 2022 proseguiranno secondo quanto stabilito dalla legge n. 1 del 27.01.2009 e dallo Statuto di Sviluppumbria alla quale sono state conferite le funzioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, le attività strumentali e di servizio, nel rispetto della Legge Regionale n. 10 del 04.12.2018 "Norme sull'amministrazione, gestione e valorizzazione dei beni immobili regionali" e ss.mm.ii.

Per consentire a Sviluppumbria di svolgere tali funzioni, la Regione, con DGR. n. 496 del 2019 ha approvato un nuovo schema di Procura Generica, aggiornata nel 2021, che consente alla Società di agire in nome e per conto della Regione con l'integrazione di alcune attività al fine di permettere una migliore gestione, viste anche le emanazioni della L.R. n. 9/2016 e L.R. n. 18/2017.

Di seguito, in sintesi, si riportano i principali ambiti di attività previsti per l'anno 2022:

- analisi, aggiornamento e predisposizione del Conto Generale del Patrimonio al 31.12.2020 in attuazione al D.lgs. 118/2011;
- analisi, aggiornamento e predisposizione dell'Inventario e delle Concessioni in attuazione al D.lgs. 118/2011 al 31.12.2020;
- elaborazione dell'elenco del patrimonio immobiliare regionale (fabbricati) da trasmettere al servizio regionale Demanio, Patrimonio e Logistica per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2020 elaborato dalla Corte dei Conti;
- predisposizione e calcolo delle rate IMU acconto e saldo (2022) per tutti i cespiti del Patrimonio della Regione assoggettati al tributo, compilazione delle Dichiarazioni sulle variazioni intervenute nel corso dell'anno precedente;

- gestione dell'attuale SIT (Sistema Integrato Territoriale) dedicato all'inserimento, aggiornamento e storicizzazione dei dati, delle informazioni e dei documenti/atti riguardanti il patrimonio immobiliare regionale;
- procedure di regolarizzazione ed aggiornamento dei dati catastali delle unità immobiliari presenti sia al catasto terreni che fabbricati, su richiesta della proprietà e funzionale alle attività di gestione/valorizzazione;
- procedimenti di asta pubblica, vendita diretta e nuove concessioni -come previsto dalla L.R. n.10/2018 -dei beni già oggetto di stima, autorizzati dalla Regione Umbria;
- attività di supporto in assistenza tecnico/amministrativa per le richieste che perverranno dal Servizio Patrimonio.

Co-Progettazione ed implementazione strumenti per la conoscenza del patrimonio regionale.

La Regione Umbria e Sviluppumbria hanno individuato come obiettivo prioritario per la gestione ottimale del patrimonio l'implementazione e la gestione di strumenti che possano consentire una precisa conoscenza di tutto ciò che afferisce alla Regione. Tutto questo sia in un'ottica di manutenzione del vasto patrimonio regionale, ma soprattutto in un'ottica di valorizzazione dello stesso che vada dalla mera alienazione dei cespiti all'utilizzo di questi ultimi per finalità legate allo sviluppo economico sia per scopi turistici sia per l'attrazione di investimenti esogeni ovvero per il marketing territoriale.

Di seguito in sintesi alcune attività previste a questo riguardo:

- realizzazione di un nuovo sistema di gestione dei dati del patrimonio (SIT) e migrazione dei dati dal precedente applicativo, prevedendo un apposito canale (vetrina immobiliare) consultabile dall'esterno. Questo canale (web) potrebbe rappresentare uno degli strumenti di promozione e comunicazione riguardo alle opportunità d'investimento sui beni immobili individuati per il processo di valorizzazione;
- programmazione e attuazione dei necessari sopralluoghi riguardanti i beni immobili regionali di più recente acquisizione o che possono aver subito nel tempo variazioni del loro stato, finalizzati sia alle attività di gestione/valorizzazione pianificate e/o richieste dalla proprietà, che all'inserimento e/o aggiornamento delle informazioni e dei dati funzionali all'interno dell'applicativo SIT dedicato;
- elaborazione da parte della Società dei documenti digitali estrapolati dal Portale del MEF, relativi ai beni immobili (terreni, unità immobiliari) di proprietà della Regione Umbria e riferiti al 31.12.2021 (attualmente è in corso lo sviluppo del nuovo applicativo da parte del Ministero nel 2021 non ancora concluso);
- verifica interesse storico culturale (D.lgs. 42/04), sui beni immobili regionali secondo la convenzione in essere fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo e la Regione Umbria; richieste di autorizzazione all'alienazione e/o concessione dei beni vincolati.

Co-Progettazione ed implementazione di attività per la valorizzazione del patrimonio finalizzate allo sviluppo economico

La Regione Umbria ha proprietà all'interno di aree artigianali ed industriali e immobili con finalità turistico-ricettive che necessitano di un'adeguata manutenzione e che in questo momento non sono produttive.

A tal riguardo nel 2021 sono stati attivati dalla Regione Umbria due importanti progetti di valorizzazione del patrimonio immobiliare. Con DGR 38/2021 la Giunta Regionale ha deciso di partecipare al "Programma innovativo per la qualità dell'abitare" di cui al Decreto del 16 novembre 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 e, ai sensi degli artt. 2 comma 4 lett. h) e 5 della legge regionale n. 1/2009, ha deciso di avvalersi di Sviluppumbria, per le attività di attuazione del Programma e per la predisposizione della fattibilità tecnico-economica di due progetti dal valore di 15.000.000 euro ciascuno.

La Regione Umbria partecipa con un progetto relativo alla valorizzazione del patrimonio regionale lungo tutta la Ferrovia Centrale Umbra (da Terni fino San Giustino) denominato "Vivere l'Umbria" e con un progetto di valorizzazione immobiliare di proprietà regionali (Villa Montesca a Città di Castello e Caicocci a Umbertide) e dei Comuni di San Giustino, Citerna e Gubbio denominato "Alta Umbria 2030. Strategie di rigenerazione".

La Regione Umbria è entrata in graduatoria per tutti e due i progetti che risultano finanziati nel PNRR per il programma PinQua sulla qualità dell'abitare.

Sviluppumbria entra nei progetti con la sottoscrizione di tutti e due i protocolli d'intesa come soggetto attuatore della valorizzazione per le aree immobiliari non abitative e finalizzate ad attività quali: Social Housing, Turistico, Ricettiva e Cultura.

Altri progetti che saranno implementati nel 2022, in accordo e in sinergia con la Regione Umbria sono:

- valorizzazione e gestione dei compendi industriali acquisiti secondo quanto stabilito dalle L.R. 9/2016, e L.R.18/17, per i terreni industriali San Giacomo di Spoleto e l'immobile industriale ex Mabro di Orvieto, con pubblicazione di nuovi avvisi, mentre per i terreni industriali ex Maratta a Terni, si continuerà con le scadenze tecniche come da avviso 2021 fino all'aggiudicazione di tutti i lotti;
- avviso di valorizzazione per parte del compendio "Caicocci" con la pubblicazione del bando;
- valorizzazione e gestione dell'area industriale a Pantalla di Todi;
- co-progettazione per lo sviluppo e valorizzazione delle basi logistiche di Terni-Narni e Città di Castello-San Giustino. L'individuazione di soggetti gestori e la conseguente operatività rappresenta, infatti, un punto di snodo importante per i territori di riferimento e per mettere a frutto i consistenti investimenti fatti da soggetti pubblici.

Nel progetto di valorizzazione del patrimonio regionale rientrano a pieno titolo quegli immobili dislocati su percorsi turistici, cammini, ciclovie e ippovie che possono e devono essere trasformati ed utilizzati come punti di accoglienza, attività extralberghiere, ristoranti, servizi dedicati a turisti. In questa logica si sta già lavorando con i progetti nell'ambito del bando MIT "Qualità dell'Abitare" sopra descritti ed aggiudicati dalla Regione Umbria.

Nel 2022 Sviluppumbria, insieme alla Regione Umbria, prevede la co-progettazione di un'azione finalizzata all'alienazione delle aziende agrarie di proprietà regionale.

Patrimonio Immobiliare di proprietà di Sviluppumbria

Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà. Al termine dell'anno corrente si

renderà disponibile il compendio industriale di Taverne di Corciano che per motivi strettamente legati all'emergenza sanitaria non è ancora stato rilasciato dall'impresa che tutt'ora lo occupa. In ragione di questa prospettiva, sono già intercorsi dei contatti con alcune imprese interessate all'immobile e si sta contestualmente predisponendo un avviso pubblico per riscontrare tale interesse e perfezionare un processo di valorizzazione. Un'attività che nel corso dell'anno potrà essere estesa all'intero compendio, in modalità unitaria o per blocchi funzionali, al fine di agevolare al meglio il posizionamento del complesso sul mercato. Anche nel corso del prossimo anno proseguirà l'attività di monitoraggio dei restanti immobili già oggetto di una precedente valorizzazione, finalizzata al riscontro delle condizioni contrattuali che prevedono, nel tempo, il recupero funzionale delle varie unità locate.

Patrimonio in utilizzo diretto. Proseguiranno nel 2022 gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili di diretto utilizzo (sedi aziendali e incubatori d'impresa) finalizzati al mantenimento dell'ottimale esercizio degli stessi, nel rispetto di una corretta gestione e per garantire un adeguato servizio alle imprese ospitate.

Nel corso dell'anno, qualora le condizioni lo consentiranno, si darà avvio all'intervento di manutenzione straordinaria che interesserà la sede principale. L'intervento nel suo complesso riguarderà alcune componenti della sede che necessitano di manutenzione per vetustà (ultima manutenzione straordinaria negli anni 2000) e si estenderà anche a parti dell'edificio - esterne/interne - con l'obiettivo di accrescere le prestazioni energetiche dell'immobile, a tutto vantaggio dei costi di gestione, unitamente al sensibile miglioramento delle condizioni d'utilizzo.

Il costo dell'intervento, ipotizzabile nel suo complesso superiore ai 300.000 euro, verrà coperto finanziariamente con una fonte di finanziamento temporalmente correlata, tendenzialmente un mutuo bancario eventualmente se necessario garantito con l'accensione di ipoteca o altra tipologia di garanzia necessaria.

GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI

Sviluppumbria procederà in continuità con gli anni precedenti nell'attuazione del sistema di governance delle partecipate adottato dalla Regione con la DGR 824/2018, in attuazione del D.lgs. 175/2016 (cosiddetto 'decreto Madia'), al fine di monitorare sulla scorta delle linee di indirizzo della Regione Umbria, che l'azione delle società partecipate si conformi ai principi di efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa. In ogni caso i sistemi di controllo e monitoraggio - della Regione e dell'Agenzia - operano in modo coordinato, integrando gli strumenti a ciò deputati onde evitare un sovraccarico di adempimenti in capo alle partecipate.

Le società partecipate attualmente in liquidazione continueranno ad essere costantemente monitorate, affinché siano portate a compimento, nel più breve tempo possibile, le singole procedure, ovvero, qualora una valutazione strategica effettuata di concerto con la Regione non ne determini l'opportunità di un loro ritorno in bonis.

Le partecipate strategiche

Gepafin

L'insediamento della nuova governance realizza tutte le condizioni per un rapporto sempre più stretto con Sviluppumbria con l'obiettivo di creare una programmazione condivisa e un'integrazione degli strumenti operativi a tutto vantaggio dell'imprenditoria regionale.

Umbriafiere

Si conferma la sua centralità nel sistema fieristico del centro Italia, a vantaggio dell'economia regionale sia sul versante pubblico che privato. Nel prossimo triennio sarà però necessario porre la massima attenzione alla sostenibilità di Umbriafiere, fortemente condizionata dalla crisi della pandemia Covid-19 salvaguardandone l'andamento economico, patrimoniale e finanziario. La ripresa dell'attività operativa nel 2021, con la realizzazione tra l'altro di "Agriumbria" a settembre, porta la Società in previsione di risultati economici positivi già da quest'anno.

3A PTA

Si confermerà la partnership in modo particolare nei progetti di cooperazione internazionale sviluppando un'importante sinergia operativa

S.A.S.E.

Il 2021 è stato per l'Aeroporto, e la società di gestione, l'anno di ripartenza operativa, dopo i pesanti effetti della crisi pandemica e conseguenti gravi ripercussioni economiche e patrimoniali. In stretta collaborazione con la Regione Umbria e gli altri stakeholder, al fine di superare la fase emergenziale e porre le basi per il rilancio, si è proceduto alla copertura delle perdite 2020 e conseguente ricapitalizzazione, che ha portato ad una nuova compagine, più coesa, in cui Sviluppumbria è diventato socio di maggioranza detenendo il 78,71% del capitale; l'impegno della Regione Umbria, per il tramite dell'Agenzia, è stato risolutivo e diretto, avendo garantito le risorse, il supporto diretto e avendo fornito indicazioni operative costanti.

Il 2022 dovrà vedere il consolidarsi del percorso di ripartenza, che sarà garantito anche da un intervento strutturale dal punto di vista finanziario da parte della Regione, attraverso un apposito atto legislativo, e dagli altri soci.

SEU- Servizio Europa Umbria

In merito all'associazione è tuttora in corso l'iter procedurale del percorso di razionalizzazione dell'associazione, delineato con DGR n. 3 del 13 Gennaio 2021 e successiva L.R. 3/2021.

Consorzi per le aree industriali

L'Agenzia continua la complessa attività di monitoraggio e controllo dell'andamento della liquidazione dei tre Consorzi per le aree industriali: TNS, Crescendo e Flaminia Vetus.

Riguardo quest'ultimo nel 2022 appare probabile, alla luce dei fatti più recenti riportati dalla liquidatrice, la chiusura della procedura e conseguente cessazione dell'ente. In stretto raccordo con i liquidatori di TNS e Crescendo, Sviluppumbria continua nel sostegno alle procedure di liquidazione per valorizzare gli asset disponibili al fine di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dei consorzi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel 2022 la Società intende proseguire con le attività formative promosse dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica per favorire la crescita professionale delle risorse umane.

Inoltre, Sviluppumbria intende incrementare la formazione sopra citata tramite l'attivazione di Fondi interprofessionali o altre misure a ciò dedicati e preferibilmente completamente gratuiti per l'azienda.

In particolare, il programma di formazione per il 2022 prevede corsi in tema di:

- Progettazione europea,
- Innovazione e trasferimento tecnologico;
- Gestione di crisi di impresa;
- Sustainability Reporting;
- Formazione e aggiornamenti attuativi relativi al PNRR;
- Elementi di analisi di bilancio;
- Comunicazione pubblica;
- Aggiornamento sulla gestione dei fondi strutturali;
- Aggiornamento sulla disciplina degli aiuti di stato.

SISTEMA DI GESTIONE DI OBIETTIVI E COMPETENZE

Nel 2022 Sviluppumbria adotterà il Sistema GOC (Sistema di gestione di obiettivi e competenze) proiettato, in questo primo anno di attuazione, nella valutazione degli obiettivi e competenze individuali che saranno definiti nell'ambito degli obiettivi e strategie aziendali che verranno adottate dall'Amministratore Unico.

Il Sistema GOC rappresenterà lo strumento con il quale Sviluppumbria definisce la metodologia per la valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, adeguandolo alle esigenze specifiche della propria organizzazione.

La scelta sopra rappresentata è il frutto della volontà della nuova governance che desidera iniziare dalla valorizzazione dal singolo, base della complessa struttura organizzativa esistente, al fine di incrementare la delega, l'empowerment, la responsabilità, l'iniziativa, l'attitudine al problem-solving, l'assunzione di rischi, la competenza, le conoscenze e la crescita personale.

Il Sistema di Gestione di Obiettivi e Competenze (GOC) rappresenta un'opportunità per rendere il sistema stesso occasione di analisi e miglioramento per la nuova governance e gestione dell'Agenzia, in una logica di superamento della pura scelta di attuare un adempimento formale previsto dalla norma per le PA; il sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, ai sensi del D.Lgs 150/2009 s.m.i.

Il Sistema GOC (Sistema di gestione di obiettivi e competenze) rappresenta lo strumento per aumentare l'efficienza e l'efficacia della struttura organizzativa.

ATTIVITA' AFFIDATE DAI SOCI

CREAZIONE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Azione 3.1.1. Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Gestione avvisi per le aree Ex Merloni e Terni-Narni in qualità di ORGANISMO INTERMEDIO

Il 15 giugno 2021 si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande per gli avvisi EX Merloni e Terni-Narni ed è stata avviata la successiva fase istruttoria per la valutazione delle domande.

La risposta dei territori ricompresi nelle due Aree di crisi alla proposta di investire principalmente nei processi di Digital Transformation e gli investimenti in impresa 4.0, è stata molto positiva. In particolare, per quanto riguarda l'Area di Crisi EX MERLONI sono stati presentati 31 programmi di investimento per un ammontare complessivo di circa 14,9 milioni di euro, con un totale di contributi richiesti pari a 3,7 mil/euro, un incremento occupazionale atteso di oltre 70 unità e a fronte di uno stanziamento di risorse pari a 1,5 mil/euro mentre per l'Area di Crisi TERNI-NARNI, sono 41 i programmi di investimento pervenuti, per un ammontare di circa 18,7 mil/euro, con un totale di contributi richiesti pari a 5,3 mil/euro, un incremento occupazionale di oltre 70 unità e a fronte di uno stanziamento di risorse pari a 2,9 mil/euro.

Le valutazioni dei progetti presentati hanno confermato la validità dei programmi di investimento ma hanno anche evidenziato l'insufficienza delle risorse finanziarie stanziate come dotazione finanziaria per i due avvisi. Per l'Area Ex- Merloni sarà possibile finanziare soltanto 7 progetti su 30 mentre per Terni-Narni i progetti finanziati sono 12 su 39.

Sviluppumbria gestisce tutte le attività conseguenti all'ammissione a contributo delle imprese inserite nelle graduatorie degli avvisi Terni-Narni 2018 ,2019, 2021 e quelle dell'avviso Ex-Merloni 2021: dalle richieste di variazioni sostanziali ai programmi di investimento, alla richiesta di proroghe relative ai tempi previsti per la realizzazione degli investimenti alle gestione delle risorse derivanti da rinunce e revoche dei primi avvisi, fino alle istruttorie rendicontative e l'erogazione dei contributi assegnati. Alla Regione Umbria vengono forniti monitoraggi bimestrali sullo stato di attuazione di tutti gli avvisi in gestione, nonché i dati per il monitoraggio del MISE sullo stato di attuazione degli Accordi di Programma collegati alle due aree di crisi.

Per quanto riguarda le attività previste per il 2022, è possibile che possano essere stanziate nuove risorse sempre derivanti dal Por-Fesr 2014-2020, da destinare ai progetti ammessi e non finanziati degli avvisi 2021, nonché potrebbe configurarsi la possibilità di capitalizzare le buone prassi gestite in questi anni mettendole a disposizione della nuova

programmazione Por-Fesr 2021-2027 e della progettazione inserita nel PNRR dell'Umbria sia per quanto riguarda l'area di Terni Narni che l'area Ex Merloni.

Gestione della tesoreria di strumenti finanziari

Prosegue anche per il 2022 il servizio di gestione di tesoreria degli strumenti finanziari pregressi (L.R. 12/95, Fondo di Ingegneria Finanziaria, Garanzia Giovani, Foncooper, etc.). All'interno di tale operatività proseguirà anche la gestione dei piani di rientro e delle correlate fattispecie (contenziosi, recuperi, etc.)

Azione 3.4.1 "LARGE"

Il progetto Azione 3.4.1 "Large" è stato avviato a marzo 2021, con l'identificazione di Sviluppumbria quale Organismo Intermedio all'interno della DGR 232 del 24/3/2021, con l'incarico di gestire l'Avviso e la correlata dotazione finanziaria. Il Committente è la Regione Umbria. La dotazione finanziaria dell'avviso è pari a € 7M ed i fondi derivano dal Fondo Sviluppo e coesione - FSC.

L'Avviso LARGE è finalizzato a consentire alle PMI extra agricole l'accesso a contributi a fondo perduto su investimenti rivolti principalmente alla transizione digitale (impianti produttivi e macchinari, beni immateriali, brevetti, investimenti in digital transformation, opere murarie e servizi di consulenza). Gli investimenti ammissibili possono essere di importo compreso tra 150.000 € e 1.500.000€ e sono riservati punteggi incrementali ai progetti rispondenti alle specifiche di Industria 4.0 e/o finalizzati alla trasformazione digitale.

La valutazione delle domande sarà effettuata secondo una procedura di selezione di tipo valutativo a graduatoria da un Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) appositamente istituito, di cui faranno parte rappresentanti di Sviluppumbria SpA, Regione Umbria ed esperti in Industria 4.0. L'intero progetto di investimento presentato dovrà essere realizzato, entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione a contributo

Nel dettaglio, le attività che si prevede interesseranno l'annualità 2022 consisteranno soprattutto in:

- Costituzione del comitato tecnico di valutazione con personale interno e personale specializzato esterno
- Istruttoria di ammissibilità formale delle domande
- Istruttoria di valutazione di merito effettuata dal CTV
- Redazione della proposta di graduatoria
- Approvazione della graduatoria per la concessione degli aiuti
- Valutazione eventuali richieste di variazione di progetto
- Istruttorie delle rendicontazioni finali dei progetti (le aziende hanno 12 mesi di tempo per effettuare gli investimenti e un mese per la rendicontazione)
- Erogazioni dei contributi
- Monitoraggi e controlli in loco

Gestione Legge Regionale 1/2018

MYSELF è lo strumento per il finanziamento di nuove attività imprenditoriali rivolto a donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità; prevede una riserva, pari ad almeno il 25 per cento, per gli

under 35 e del 40% per le imprese femminili.

Sviluppumbria con la D.G.R. 231 del 24 marzo 2021 è stata individuata dalla Regione Umbria come soggetto gestore della misura che mette a disposizione € 1.000.000 provenienti dai residui dei fondi di rotazione.

Nel corso del 2022 Sviluppumbria sarà impegnata nell'istruttoria formale e valutazione tecnica, economica e finanziaria delle istanze inviate a fine dicembre 2021. Saranno erogate le anticipazioni a tasso zero per le imprese che avranno rendicontato il 25% delle spese ammissibili; saranno analizzate eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali e, in caso di rendicontazione finale, sarà verificata la documentazione contabile attestante l'iterata spesa ammessa.

L'attività più rilevante di Sviluppumbria sarà il tutoraggio dei progetti finanziati, già iniziato nel 2021, che inizierà dalla data di concessione dei finanziamenti e si concluderà al completamento della rendicontazione degli investimenti agevolati.

Il tutoraggio avverrà tramite incontri da remoto o presso la sede dell'azienda con una cadenza trimestrale o quadrimestrale ovvero ogni qualvolta l'imprenditore avrà necessità di incontrare l'esperto di Sviluppumbria di riferimento. Il tutoraggio sarà finalizzato a favorire la corretta fruizione delle agevolazioni e prevederà un supporto tecnico gestionale.

Azione 1.3.1 - Smartup

SMARTup è un progetto creato da Sviluppumbria e Regione Umbria a supporto delle startup innovative costituite da meno di 48 mesi.

Sviluppumbria con la D.G.R. 232 del 24 marzo 2021 è stata individuata dalla Regione Umbria come Organismo Intermedio della misura 1.3.1. – Startup Innovative del POR FESR 2014 - che mette a disposizione € 1.600.000 elevabili a € 2.000.000 per supportare i progetti imprenditoriali con contributi a fondo perduto dal 40% al 55% a copertura delle spese ammissibili.

Nel corso del 2022 Sviluppumbria sarà impegnata nell'istruttoria formale e valutazione tecnica, economica e finanziaria da parte del CTV delle istanze inviate a fine 2021. Saranno analizzate eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali e, in caso di rendicontazione finale, sarà verificata la documentazione contabile attestante la spesa ammessa.

L'attività più rilevante di Sviluppumbria, con il supporto di esperti esterni in innovazione e startup innovative - Fondazione Ricerca & Imprenditorialità, sarà il tutoraggio dei progetti che inizierà dalla data di concessione dei finanziamenti e si concluderà al completamento della rendicontazione degli investimenti agevolati.

Il tutor supporterà l'impresa nel corretto utilizzo dei fondi concessi e nel corretto e coerente sviluppo del modello di business proposto. Il servizio sarà erogato durante incontri, anche da remoto, che si terranno con cadenza regolare (trimestrale o quadrimestrale) ed ogni volta in cui l'impresa richiederà assistenza.

ASSISTENZA TECNICA IN FAVORE DELLA REGIONE UMBRIA PER LA GESTIONE DI BANDI A VALERE SU RISORSE POR FSE 2014-2020

Bando Centri estivi

Bando per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2021. POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8.4 – RA 8.2 – Azione 8.2.1 – Intervento specifico 8.2.1.1 – Voucher di

conciliazione - Sostegno per centri estivi (socioeducativi, educazione motoria e sportiva) per età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione

L'intervento oggetto dell'Avviso prevede l'erogazione di un contributo a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2021.

Il contributo verrà calcolato sulla base delle ricevute di pagamento del servizio presentate dalle famiglie per il tramite del Centro estivo delegato, riferite alle settimane di frequenza. Il contributo massimo erogabile è pari a: euro 70/settimana per un massimo di 11 settimane per i bambini nati successivamente al 31.12.2017; euro 50/settimana per un massimo di 11 settimane per i bambini/ragazzi nati tra il 01.01.2005 ed il 31.12.2017;

Nel corso del 2022 Sviluppumbria si occuperà del completamento della fase erogativa dei contributi ai destinatari, del monitoraggio stato di avanzamento dei pagamenti, della suddivisione in lotti sistematici per rendicontazione finale "Fse" e dell'assistenza agli uffici regionali per inserimento DDr nel Siru web

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria pari a € 1.350.000,00, comprensiva delle risorse destinate all'attività di supporto alla gestione che la Regione Umbria attiva a sostegno dell'azione medesima, a valere sul POR FSE 2014/2020 priorità di investimento 8.4.

Avviso Voucher Sport e Famiglie

Bando per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2021. POR FSE 2014/2020 Regione Umbria Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8.4 – RA 8.2 – Azione 8.2.1 – Intervento specifico 8.2.1.1 – Voucher di conciliazione - Sostegno per centri estivi (socioeducativi, educazione motoria e sportiva) per età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione. L'Avviso pubblico prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione alle attività delle associazioni e società sportive dilettantistiche per il periodo settembre 2021 – giugno 2022.

Sviluppumbria Spa, società regionale in house ai sensi della l.r. 1/2009, è individuata quale la società competente alla gestione delle attività inerenti le attività di servizi e assistenza ai destinatari della Misura, all'erogazione delle agevolazioni ai beneficiari e attività di reporting della sopracitata misura.

In stretto raccordo con Regione Umbria -Servizio Turismo, sport e Film Commission si provvederà ad effettuare un'attività di Animazione e diffusione sul territorio regionale delle agevolazioni previste dall'Avviso anche presso le proprie sedi ed utilizzando il sito internet nonché sui principali canali social (facebook, twitter, etc). Il personale di Sviluppumbria fornirà assistenza e informazione sulle opportunità agevolative ai destinatari.

Più specificatamente **nel periodo gennaio settembre 2022** Sviluppumbria si occuperà di:

- Assistenza telefonica alla compilazione delle domande anche attraverso apposito numero telefonico e-mail dedicata oltre che supporto alla predisposizione di FAQ;
- Attività di istruttoria formale delle domande pervenute in qualità di assistenza tecnica del Servizio Regionale Turismo Sport e Film Commission che approverà sulla base dell'attestazione ISEE in ordine crescente, la graduatoria delle domande ammissibili;
- Verifica dei requisiti auto dichiarati in sede di istruttoria;
- Effettuazione dei controlli a campione (8%) sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
- verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute dal soggetto beneficiario.

- Effettuazione di bonifici a favore dei beneficiari e supporto al caricamento dati per la rendicontazione dei fondi strutturali;
- Adempimenti connessi alla gestione delle obbligazioni fiscali inerenti alla corresponsione del contributo ai beneficiari;
- Supporto alle eventuali attività di recupero delle somme dai beneficiari.

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria pari a € 2.000.000,00 comprensiva delle risorse destinate all'attività di supporto alla gestione che la Regione Umbria attiva a sostegno dell'azione medesima, a valere sul POR FSE 2014/2020 priorità di investimento 8.4. investimento 8.4- RA 8.2 – Azione 8.2.1 – Intervento specifico 8.2.1.1.

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Azione 1.1.1 “Gestione delle attività di valutazione” - Avviso per il sostegno dei progetti di Ricerca e Sviluppo.

L'attività svolta per questa azione si concretizza nella valutazione di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sull' Avviso per il sostegno dei progetti di Ricerca & Sviluppo – Azione 1.1.1. 2018- POR-FESR 2014-2020. L'attività di valutazione finale è svolta con l'ausilio di esperti scientifici scelti nell'ambito dell'Albo MIUR.

- Le attività sono individuate con D.G.R. n. 598/2018) per il 2022 si concretizzeranno nella seguente attività:
- gestione e coordinamento delle attività di valutazione finale, in sede di rendicontazione, sia della conformità del progetto di Ricerca e Sviluppo realizzato con quello ammesso all'intervento, sia della pertinenza e della congruità dei costi sostenuti in relazione a quelli inizialmente previsti nel progetto approvato.

Azione 1.2.1 “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica”.

L'azione ha come oggetto l'animazione e il supporto delle imprese (grandi, medie, piccole e micro), attraverso il coinvolgimento delle stesse in diverse attività orientate a diffondere la cultura dell'innovazione e a promuovere e valorizzare i risultati della ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo umbro.

Le azioni che si porteranno avanti possono essere racchiuse in tre grandi categorie:

A) Comunicazione: Sviluppumbria svolgerà attività rivolte alla generalità delle imprese, volte sia a sensibilizzare e coinvolgere gli attori economici umbri sui temi trattati dal Programma che a diffonderne i risultati. Le imprese saranno informate, attraverso newsletter, sui temi dell'innovazione tecnologica, della ricerca e sulle opportunità di partecipare a call nazionali/europee, network e partnership. L'attività di informazione riguarderà prioritariamente argomenti funzionali agli ambiti di specializzazione individuati dalla RIS3.

B) Ecosistema, HUB per la sostenibilità: Sviluppumbria nel corso dell'annualità 2021 attraverso attività di studi e ricerca di modelli di ecosistemi dell'innovazione e selezione dei “best models” (ecosistemi di successo) ha realizzato un documento di sintesi sull' “INDIVIDUAZIONE DI UN MODELLO UMBRO DI ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE” contenente informazioni circa gli attori (principali stakeholder), il modello di governance

(obiettivi, strategie, ruolo dei partecipanti, modalità e grado di interazione tra i vari attori, flussi di comunicazione, modalità organizzative, ecc.) ed i fattori di successo e criticità. Sviluppumbria sta avviando la sperimentazione del modello di ecosistema attraverso la creazione di un HUB per la sostenibilità che favorisca il rafforzamento del legame tra ricerca e produzione e che, sfruttando gli asset materiali ed immateriali presenti operi secondo un modello di Governance pubblico privato per favorire il rilancio e la competitività del territorio attraverso e la creazione di nuove filiere incentrate su attività di specializzazione economica che coniughino sostenibilità e innovazione e favoriscano la promozione e la diffusione di modelli di produzione e consumo basati sull'economia circolare, sul riuso dei materiali, sull'eco-design e che offrano anche nuove opportunità occupazionali. L'HUB PER LA SOSTENIBILITA' attraverso il suo sistema di governance, in cui avranno parte attiva le imprese partner e stakeholder, favorirà la nascita di nuove iniziative imprenditoriali frutto di una coprogettazione (Imprese Technologies provider Territorio) supportando i processi di innovazione mediante servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico. A tal fine è stata delineata un'ipotesi di governance che conferisce a Sviluppumbria il ruolo di System Integrator tra gli attori dell'ecosistema. Sviluppumbria coglie le indicazioni di policy fornite dalla Regione che è l'Organo di Indirizzo dell'HUB la Struttura Tecnica dell'HUB nella sua operatività, coniugherà le linee di ricerca con le esigenze delle imprese, sfruttando le competenze presenti e le peculiarità del territorio, favorendo e supportando le attività di coprogettazione – per dare il via ad iniziative imprenditoriali nuove e per rafforzare quelle esistenti. L'HUB avrà l'obiettivo di progettare e implementare azioni con competenze specialistiche multidisciplinari:

- supportare gli attori del sistema dell'innovazione regionale per la transizione al digitale e all'economia circolare fornendo servizi di diversa natura (dal front office fino all'erogazione di servizi di competenza elevata)
- supportare le imprese nel trasferimento tecnologico
- supportare le imprese nell'individuazione di partnership e matchmaking
- sviluppare meccanismi di contaminazione che rendano più efficaci le attività di accelerazione e incubazione per le start-up, spin-off e PMI innovative.
- L'HUB per la sostenibilità avrà il ruolo di coordinamento nell'individuazione e valorizzazione delle competenze necessarie per supportare il sistema produttivo verso la transizione alla bio-economy e all'economia circolare.

C) Attività preliminari al trasferimento tecnologico: Sviluppumbria supporterà le imprese nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico con un approccio basato sul rafforzamento delle collaborazioni e delle interrelazioni (interne ed esterne all'Umbria) Un approccio sistemico che contribuisca alla costruzione di un ecosistema umbro per l'innovazione. Il modello di ecosistema dell'innovazione con approccio basato sul rafforzamento delle collaborazioni e delle interrelazioni sarà adottato anche per le attività di Trasferimento Tecnologico. Già nel corso del 2021 la relazione con l'Ateneo si è maggiormente strutturata e si è concretizzata oltre che con l'accordo tra Sviluppumbria e UNIPG, anche con la creazione del Technology Transfer Team. Nell'operatività il personale dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico dell'Università, il Knowledge transfer Manager (KTM) e l'Innovation Promoter (IP) saranno affiancati da Technology Transfer Expert (TTE) di Sviluppumbria con lo scopo di mettere a sistema competenze complementari e di

facilitare l'interazione con le aziende per coinvolgerle nelle azioni di trasferimento tecnologico. L'obiettivo sarà quello di implementare lo scouting con approccio "User Centred" per verificare sinergie tra UNIPG e le aziende e in un'ottica di valorizzazione dei risultati della ricerca. Il ruolo di Sviluppumbria dovrà comunque garantire l'apertura verso altri centri di ricerca italiani e non, verso l'individuazione di soggetti esperti che abbiano consolidato esperienze e metodi innovativi nel supportare le imprese e i centri di ricerca, con i quali collaborare per strutturare con efficacia il ruolo di intermediazione nel Trasferimento Tecnologico. Nel corso del 2022 si procederà alla progettazione e implementazione di attività volte ad aumentare le interazioni tra i dipartimenti/centri di ricerca dell'Università di Perugia e il sistema produttivo territoriale, avendo come ambito principale di riferimento quello della sostenibilità. Le attività descritte, compatibilmente con un budget adeguato saranno dettagliate nel Piano Operativo 2022 del Programma Innetwork – Azione 121 del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione 3.3.1 Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale". Gestione Avvisi per internazionalizzazione delle imprese in qualità di ORGANISMO INTERMEDIO

Sviluppumbria nel corso del 2021 ha proseguito, in continuità con le annualità precedenti, la gestione dell'Azione 3.3.1. "Incremento del Livello di Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi - Progetti di Promozione dell'export destinati a Imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale", come Organismo Intermedio per conto della Regione Umbria.

In particolare, oltre a proseguire le attività relative alla gestione dei progetti connessi agli Avvisi pubblicati nelle precedenti annualità, con DGR nr. 153/2020 è stato approvato dalla Regione Umbria il programma a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI umbre con uno stanziamento complessivo di risorse finanziarie per 3.700.000 euro a sostegno del nuovo Avviso Voucher 2020 e dell'Avviso Pubblico per la partecipazione a fiere internazionali 2020.

L'Avviso Pubblico Voucher per servizi consulenziali –Nel mese di settembre 2021, In ottemperanza a quanto disposto dalla DGR N. 623 DEL 30/06/2021 Sviluppumbria S.p.A. ha provveduto a pubblicare sul BURU n. 50 del 14 settembre 2021 il nuovo Avviso, che proroga i termini di scadenza fino al 30 Giugno 2022, mantenendo la dotazione finanziaria complessiva già prevista di € 1.500.000,00.

Questo Avviso prevede la concessione di contributi a fondo perduto fino a un massimo del 70% per la richiesta di servizi specialistici a sostegno dell'internazionalizzazione da parte delle MPMI Umbre, con particolare riferimento a servizi di affiancamento specialistico di Temporary Export Manager (TEM) o Digital Export Manager (DEM) e servizi di promozione digitale su mercati esteri quali Progettazione e sviluppo di show-room e vetrine virtuali, di piattaforme AR/VR Business commerce per l'export e/o consulenze per l'attivazione e iscrizione a piattaforme di e-commerce B2C o B2B esistenti.

Con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali, nel mese di

settembre 2021, In ottemperanza a quanto disposto dalla DGR N. 623 DEL 30/06/2021 Sviluppumbria ha provveduto a chiudere l'Avviso, per riattivarlo tramite pubblicazione sul BURU n. 50 del 14 settembre 2021, e mantenendo la previsione allocativa finanziaria POR - FESR 2014/2020 di €2.200.000,00, con la denominazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti di Internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono dal 01/09/2021 al 31/12/2022, con scadenza al 30 giugno 2022.

Questo Avviso prevede il sostegno a Progetti di internazionalizzazione presentati da MPMI umbre mediante la partecipazione a 1 o più fiere internazionali in modalità tradizionale (in presenza) e/o digitale, individuate liberamente dal proponente tra quelle svolte in Italia e all'estero nel periodo intercorrente tra il 01 ottobre 2020 e il 31 dicembre 2021, per un numero massimo di 5 Fiere. Gli interventi previsti dall'Avviso sono concessi sotto regime De Minimis. Il contributo a fondo perduto riconosciuto per la partecipazione a ciascuna fiera ammissibile è calcolato sulla base di un costo standard semplificato determinato in base al paese di svolgimento della fiera, alla durata dell'evento e ai giorni di partecipazione del beneficiario ovvero sulla base della rendicontazione a costi reali delle spese ammissibili.

Nel corso del 2022 Sviluppumbria sarà impegnata, oltre che nella gestione delle domande riguardanti avvisi di annualità precedenti, e delle domande pervenute a valere sui due avvisi descritti nel corso del 2021, anche nella gestione delle nuove domande che perverranno, dell'istruttoria formale, della valutazione tramite CTV, di tutta la fase di concessione, delle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali, delle eventuali richieste di proroga e altre istanze riguardanti i progetti, e delle rendicontazioni finali tramite sistema SMG, per le quali sarà verificata la documentazione contabile attestante la spesa ammessa. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000.

La gamma degli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione si completa con un il nuovo Bando denominato "TRAVEL" approvato dalla Regione Umbria che prevede la concessione di contributi in favore di imprese singole o aggregate che vogliono sviluppare un progetto di internazionalizzazione con investimenti digitali, nello sviluppo di piattaforme e-commerce, di consulenze TEM, per la partecipazione a fiere e eventi internazionali, nell'attivazione di strutture e reti commerciali all'estero e per attività di formazione di personale qualificato.

Interreg Europe – Assistenza al Punto di Contatto Nazionale.

Nel 2022, proseguirà l'attività di assistenza al Punto di Contatto Nazionale del programma di cooperazione europea Interreg Europe. Il Punto di Contatto Nazionale, gestito dalla Regione Umbria, è l'interfaccia fra potenziali partner italiani e le Autorità del programma, ed ha un ruolo importante nelle attività di supporto nella presentazione di progetti. Il ruolo di Sviluppumbria prevede, per quanto riguarda i rapporti con i potenziali applicants:

- * Attività continuativa di informazione, tramite un servizio di helpdesk sempre attivo;
- Verifica dell'idoneità dello status di partner;
- Verifica della "relevance" della lettera di supporto alle candidature;
- Fornire informazioni specifiche a livello nazionale, comprese quelle sui potenziali beneficiari;
- Dare ampia diffusione alle informazioni sul programma.

Inoltre, Sviluppumbria è il soggetto tecnico che supporta la Regione nello svolgimento di quanto segue:

- Supporto all'istruttoria delle pratiche per la Commissione Mista Stato- Regioni e Province Autonome per il coordinamento sul funzionamento generale del sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014- 2020, istituita con decreti del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 139 del 6 giugno 2016 e n. 209 del 5 settembre 2016;
- Assistenza alla gestione del Programma Operativo Complementare Governance dei Programmi nazionali dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (PAC CTE)
- Partecipazione ai meeting del Comitato nazionale Interreg Europe di cui la Regione Umbria è co-Presidente;
- Eventuale partecipazione a meeting europei di Interreg Europe in rappresentanza della Regione Umbria;
- Eventuale partecipazione ai Monitoring Committee e ai Programming Committee;
- Partecipazione alla rete dei National Contact Point della CTE.

Nel 2022 in particolare prenderà il via il nuovo programma 2020-27, e sarà pubblicato il primo bando per la presentazione di progetti. Verrà quindi organizzato nei primi mesi dell'anno un evento informativo sul territorio nazionale, in presenza e online, per dare massima diffusione a questa prima opportunità di cooperazione.

Promozione dell'Offerta turistica regionale e sostegno alle imprese turistico – ricettive della regione Umbria

Con DGR 10 del 13 gennaio 2021 sono state approvate dalla Regione Umbria le linee di indirizzo sulla promozione del Turismo 2021-2022 per l'attuazione delle risorse del Por 2014-2020. A tal riguardo la Regione ha tenuto conto di quanto sta emergendo dal MTU nonché dal Piano strategico nazionale, oltre che delle linee individuate PNNR, che sostanzialmente confermano alcune delle strategie già individuate anche se non compiutamente attuate nei precedenti anni.

I principali obiettivi che la Regione si prefigge sono:

- una crescente caratterizzazione dell'offerta umbra in forma di green economy, con specifica attenzione ai temi del turismo sostenibile, anche stimolando la produzione di un assortimento di linee capaci di rispondere alla richiesta di turismi green e slow, in coerenza con la più complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile e di smart specialization;
- necessità di maggiore targhettizzazione del/dei prodotti;
- accrescimento del tasso di utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla comunicazione e promozione turistica e, conseguentemente alla commercializzazione, principalmente attraverso:
 - marketing intelligence
 - dematerializzazione della comunicazione
 - nuovi modelli di presenza sul web.

Le attività che verranno illustrate di seguito intendono contribuire a consolidare il primato della Regione Umbria quale destinazione di eccellenza del turismo lento e sostenibile dei Cammini e di rafforzare la messa a sistema dell'offerta di itinerari di Cicloturismo in ottica integrata con gli attrattori culturali, naturalistici e le produzioni tipiche dell'Umbria. Obiettivo generale è quindi di trasformare i cammini e le ciclovie in un prodotto turistico compiuto in grado di valorizzare gli attrattori culturali, storici, religiosi, naturalistici e i borghi dell'Umbria, e in grado di aumentare le ricadute economiche di questa forma di turismo sul territorio umbro, anche creando nuova imprenditoria nel settore dei servizi e della ricettività turistici.

Costruzione dell'offerta turistica – Linea B POR FESR 2014-2020. La popolarità e notorietà raggiunte a livello nazionale e internazionale dai Cammini dell'Umbria, in primis la Via di Francesco, già riconosciuta quale asse di riferimento dell'intero sistema regionale, e il Cammino di san Benedetto, già fungono da acceleratore dello sviluppo dell'intero sistema degli itinerari di turismo lento in Umbria. Il successo raggiunto invita a perseguire la direzione intrapresa e a innovare i prodotti di Turismo Lento. Per quanto riguarda la linea di attività relativa alla costruzione dell'offerta turistica, il lavoro nel 2022 riguarderà in primo luogo il rafforzamento dei prodotti e itinerari tematici di Turismo Lento, promuovendo la creazione, la differenziazione e implementazione di offerte turistiche declinate per target differenti (in particolare verso il pubblico dei principianti e le famiglie), secondo diversi gradi di difficoltà e durata del viaggio, e diverse modalità di fruizione. A complemento dei principali itinerari citati andranno investite risorse per la valorizzazione e messa in rete degli itinerari emergenti quali a titolo di esempio: la Via Lauretana; la Via Romea Germanica, dichiarata Itinerario Culturale d'Europa, la Via Amerina; il Cammino dei Protomartiri Francescani, e alcuni altri itinerari sviluppati a livello endoregionale. Tra gli ambiti di intervento su questo settore si prevede il supporto agli uffici della Regione Umbria per la creazione di un sistema normativo di governance degli itinerari e la predisposizione di un quadro oggettivo di criteri di qualità per l'implementazione e sviluppo della rete e del prodotto turistico, in sinergia con i comuni, e le associazioni civili e religiose. Parallelamente saranno potenziate le forme alternative di fruizione a basso impatto ambientale dei cammini, come ad esempio la mobilità turistica a cavallo e in bicicletta della Via di Francesco, e dei principali cammini indicati dalle strategie regionali.

In ottica integrata con la rete dei cammini, si intende operare per il rafforzamento turistico della rete regionale delle Ciclovie, così da proporre al cicloturista un prodotto turistico omogeneo e fruibile secondo diversi gradi di difficoltà e durata del viaggio. Per raggiungere tale obiettivo andrà esaminato globalmente il sistema di accessibilità turistica della Regione e lo stato di raccordo intermodale fra le diverse tipologie di mobilità dolce, comprese le ferrovie turistiche. Gli itinerari ciclabili selezionati dagli Assessorati regionali richiederanno un impegnativo lavoro di messa a sistema dei grandi itinerari cicloturistiche regionali al fine di conseguire un vero sviluppo coordinato e sistematizzato del "prodotto cicloturismo" sul territorio, al quale farà da pendant il complesso di attività promozionali di nuova generazione a sostegno del prodotto cicloturismo e cammini. Contestualmente, in attuazione delle strategie regionali, si procederà da un lato allo sviluppo delle interconnessioni tra gli itinerari ciclabili sia all'interno della Regione che con le regioni confinanti anche al fine di far potenziare il ruolo dell'Umbria nella Rete Nazionale delle Ciclovie.

I prodotti e la destinazione andranno quindi comunicati, promossi e commercializzati con strumenti mirati e integrati tra di loro, e a tal fine potranno essere realizzati – su incarico

della Regione Umbria - eventi di particolare significato nazionale e internazionale, quali Festival, mostre, congressi, accompagnati da campagne di comunicazione mirate.

Una particolare attenzione verrà inoltre dedicata alla creazione e lancio di nuovi prodotti e itinerari turistici legati ai temi emergenti dalle strategie regionali.

Tutte le attività di potenziamento turistico dovranno essere caratterizzate da uno specifico focus sull'accessibilità per i portatori di bisogni speciali, finalizzato alla creazione di una 'Umbria per tutti', e sulla sostenibilità, tema particolarmente coerente con il claim Cuore Verde d'Italia.

Sviluppumbria, contestualmente alle attività di sviluppo dei prodotti e itinerari di Turismo Lento, supporterà la Regione Umbria per lo sviluppo e qualificazione dell'offerta specializzata di Turismo Lento, ricomprendendo in questo ambito: gli interventi legati alla formazione e delle competenze dell'offerta turistica lenta e sostenibile; il sostegno ad interventi di creazione e di specializzazione di microimpresa, soprattutto in forma di rete, diffusa finalizzata ai servizi di assistenza e accoglienza funzionali al turista lento. A titolo di esempio: servizi trasporto bagagli, servizi trasporto e noleggio biciclette, servizi di trasporto persone tra le tappe degli itinerari, e-commerce prodotti enogastronomici, guide turistiche ed escursionistiche, agenzie di viaggi specializzate in hike & bike, etc.

Piano di Promozione Nazionale – Turismo Lento. La Regione Umbria, capofila del progetto di Turismo Lento pari a 1 MLN di euro, intende avvalersi di Sviluppumbria per l'attuazione del Piano di Promozione Nazionale sia con riferimento alle attività verticali legate al Turismo Lento che per le attività trasversali comuni ai 3 progetti approvati dal Ministero dei Beni Culturali.

La DG Turismo del MIBACT nel 2020 ha stanziato risorse, pari a 3 MLN di euro, destinate al "completamento e internazionalizzazione progetti regionali di eccellenza (Coordinamento tecnico Abruzzo)", nelle seguenti tematiche coerenti con la programmazione centrale, il PST 2007-2022 ed il Piano di promozione 2020 (D.M. 11.08.2020):

- a. **Borghi e Paesaggi italiani** - borghi, paesaggi, identità, stile e qualità della vita. Regione Capofila di Progetto: Emilia-Romagna;
- b. **Turismo Lento** - cammini, enogastronomia, arte e beni culturali; Regione Capofila di Progetto: Umbria;
- c. **Turismo Attivo** - bike, natura, montagna, attività outdoor estive ed invernale. Regione Capofila di Progetto: Marche;

Con Decreto n. 415-SG del 21 settembre 2021 a firma del Segretario Generale del Ministero del Turismo è stato approvato il Progetto Esecutivo. Considerato quindi lo stretto collegamento delle tematiche trattate dai tre Progetti individuati nell'ambito del Piano Nazionale di Promozione 2020 - "Borghi e paesaggi italiani, identità, stile, qualità della vita", "Turismo lento: cammini, enogastronomia, arte, beni culturali", "Turismo attivo: bike natura, montagna attività outdoor estive e invernali" - le Regioni Emilia-Romagna, Marche ed Umbria, individuate come coordinatrici dei 3 progetti, hanno ritenuto opportuno e concordato di attuare in modo coordinato le azioni e le iniziative di promozione inserendole in un unico piano condiviso e gestito in sinergia (Piano Azioni Trasversali). Sviluppumbria, già indicata dalla Regione Umbria quale soggetto per il supporto tecnico-amministrativo, firmerà un'apposita convenzione con la Regione Umbria per dare attuazione al progetto "Turismo Lento".

Fondi CIPE. Sviluppumbria spa, ai sensi della DGR n. 489 del 27/05/2021 e della Convenzione sottoscritta in data 07/06/2021, è stata incaricata del servizio di supporto tecnico operativo specialistico fornito fino al 31/12/2022 in relazione agli interventi infrastrutturali individuati nella scheda n. 31 della Delibera CIPE n. 3/2016 "I cammini

religiosi di san Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica, comprendente anche la Via Lauretana (Loreto-Assisi) pari a circa 5 MLN di euro.

PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). La crescita del turismo in bicicletta, dei cammini, dei percorsi tematici e sentieri, dei treni turistici, delle greenways, all'insegna della riscoperta dei borghi e del vivere la natura è un dato di fatto degli ultimi 10 anni. Il mercato turistico, nazionale e internazionale, hanno riconosciuto agli itinerari e prodotti tematici della Destinazione Umbria un primato d'eccellenza in virtù dello sviluppo partecipato della rete di itinerari, realizzato grazie al coinvolgimento e al costante processo di facilitazione, attuato da Sviluppumbria, tra tutte le componenti del settore: Enti Pubblici, Imprese, Società civile ed Enti di Ricerca e Università. Al fine di consolidare e potenziare il primato raggiunto è necessario definire una chiara governance da parte della Regione Umbria, per la quale Sviluppumbria può offrire il suo supporto di competenze e *know how* per la progettazione di interventi nel settore del turismo lento, a valere sulle risorse del PNRR. Si propone di realizzare tale obiettivo mediante la Predisposizione di uno specifico piano di marketing del Turismo Lento, individuando in esso le tipologie di interventi, i mercati di riferimento, la governance e la responsabilità della titolarità degli interventi di promozione e comunicazione. Sarà, inoltre, necessario prevedere un adattamento delle infrastrutture e dei servizi declinato per un più ampio e variegato pubblico nazionale e internazionale, con una speciale attenzione rispetto alla nicchia dei camminatori esperti, nell'ottica di un turismo per tutti (famiglie, utenza debole, anziani, persone con disabilità). Bisognerà pertanto intervenire sul miglioramento delle infrastrutture del turismo lento, specie sui versanti della interconnessione tra quelli che si possono definire *Grandi Cammini e Grandi Ciclovie*, di carattere nazionale e/o interregionale, e la rete regionale dei Cammini e delle Ciclovie, compresa la rete infrastrutturale delle ferrovie turistiche, assicurando i seguenti elementi generali: l'intermodalità, la segnaletica coordinata, la messa a disposizione di strutture e servizi di accoglienza e assistenza, la creazione di un vero e proprio sistema di brand, la competitività e del rafforzamento della promozione dell'offerta turistica unitaria, il supporto allo sviluppo di imprese specializzate nel settore del turismo lento e in particolare *Hike & Bike*.

Gli ambiti d'intervento tematici possono essere suddivisi in 4 macro-tipologie:

- Grandi Cammini;
- Grandi Ciclovie di interesse Nazionale e/o Interregionale;
- Rete di turismo lento di interesse regionale e interconnessioni;
- Ferrovia Centrale Umbra.

Organismo Intermedio per le Azioni 3.2.1 e 8.2.1 del Por Fesr 2014-2020

La Regione Umbria intende avvalersi di Sviluppumbria in qualità di Organismo intermedio ai sensi dell'art. 123 del Reg CE 1303/2013 per la gestione di tutto o parte delle risorse comunitarie delle azioni 3.2.1 e 8.2.1 del Por Fesr per il miglioramento e il rafforzamento delle imprese turistico ricettive e della filiera del turismo e per il potenziamento delle attività del Film Commission oltreché delle imprese delle filiere turistiche, culturali, sportive e creative localizzate nei comuni del cratere sismico.

Nel corso del 2022, per il Bando Umbriaperta per il sostegno alle imprese ricettive, per tutte le domande presentate verrà completata l'attività di istruttoria formale e di merito con conseguente invio a tutti i proponenti, coerentemente con la dotazione finanziaria, degli esiti delle istruttorie effettuate.

Per i progetti che hanno già ottenuto la comunicazione di concessione, nell'intervallo Agosto - Ottobre 2021, prosegue invece la fase di attuazione e realizzazione del programma degli investimenti, con conseguente richiesta di eventuali anticipazioni e/o direttamente di presentazione della rendicontazione della spesa. Per tali progetti si prevede di concludere la verifica dei rendiconti di spesa entro il primo semestre del 2022.

I progetti la cui comunicazione di concessione sarà successiva al periodo sopra indicato avranno fasi di attuazione e di rendicontazione posticipate al secondo semestre del 2022.

Con riferimento al Bando Umbriaperta per il sostegno alle imprese della filiera del turismo del cratere sisma 2016, nel corso del 2022 verrà completata per tutte le domande presentate l'attività di istruttoria formale e di merito con conseguente invio a tutti i proponenti, coerentemente con la dotazione finanziaria, degli esiti delle istruttorie effettuate.

Per i progetti che hanno già ottenuto la comunicazione di concessione, nell'intervallo Ottobre - Novembre 2021, prosegue invece la fase di attuazione, con conseguente loro richiesta di eventuali anticipazioni e/o direttamente di presentazione della rendicontazione della spesa.

La verifica dei rendiconti di spesa verrà conclusa entro il primo semestre del 2022.

Il "Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo", a valere sul POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 – Azione 3.2.1, rappresenta uno degli strumenti di sostegno alla capacità di investimento e sviluppo delle imprese culturali, creative e del settore dello spettacolo dal vivo, individuati nel corso del 2021 dalla Regione Umbria.

Sviluppumbria è stata individuata Organismo Intermedio per l'azione 3.2.1 con Determina Direttoriale n.3651 del 27 aprile 2021, ed incaricata, con DD 3785 del 28 aprile 2021, di predisporre ed emanare lo strumento "Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo" con lo stanziamento di un importo di € 800.000,00 a valere sulla suddetta Azione.

Il Bando, è stato pubblicato da Sviluppumbria sul Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale n.34 dell'8 giugno 2021, e prevedeva la possibilità, da parte di Micro, Piccole e Medie Imprese e Soggetti che agiscono in regime di impresa costituiti e iscritti al REA, di presentare domande di finanziamento che contemplassero investimenti - finalizzati a un accrescimento del fatturato, alla penetrazione in nuovi mercati, all'apertura di nuove linee di prodotto/servizio – in una o entrambe le seguenti componenti:

- investimento in attrezzaggio tecnologico e digitale;
- acquisizione e sviluppo di proprietà intellettuali (brevetti, soggetti e sceneggiature originali, diritti di opzione su opere letterarie, acquisto di diritti, attività di sviluppo

Il bando prevedeva un contributo, concesso in regime de minimis, pari al 75% delle spese ritenute ammissibili, per un massimale per ciascun progetto pari ad € 30.000. In data 16/07/2021 sono pervenute a Sviluppumbria 49 domande di cui da istruttoria formale sono risultate ammissibili 37; e, a seguito dei lavori del CTV, i Progetti ammessi a contributo sono stati 23, per un importo totale del contributo ammesso è pari ad euro 509.008,73.

Nel corso del 2022 Sviluppumbria sarà impegnata nella gestione delle 23 domande ammesse, in particolare delle eventuali richieste di anticipo tramite fidejussione, delle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali, delle eventuali richieste di proroga e altre istanze riguardanti i progetti, e delle rendicontazioni finali tramite sistema SMG, per le quali sarà verificata la documentazione contabile attestante la spesa ammessa. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari,

rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000.

POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 – Azione 3.2.1 “Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo” – ORGANISMO INTERMEDIO

La Regione Umbria con DGR 263 del 31 marzo 2021 ha deliberato di approvare i criteri per l’emanazione del “Bando per il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo dal vivo” e di incaricare la Dirigente responsabile dell’Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 di provvedere alla stesura del “Bando nonché agli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati; poi di individuare con Determina Direttoriale n.3651 del 27 aprile 2021 Sviluppumbria Spa quale Organismo Intermedio per l’azione 3.2.1.

Il bando è stato pubblicato sull’Edizione straordinaria del «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 27 del 7 maggio 2021, con scadenza per la presentazione delle domande fissata per le ore 17:00 del 07/06/2021, poi prorogata al 14/06/2021 con pubblicazione sul BURU Ed. straordinaria n. 33 del 04/06/2021.

I soggetti destinatari sono A) Micro, Piccole e Medie Imprese (ex All.1 del Regolamento comunitario 651/2014) iscritte alla CCIAA e B) Soggetti che agiscono in regime di impresa costituiti e iscritti al REA (Repertorio Economico amministrativo) prima della presentazione della domanda.

Il contributo, concesso in regime de minimis, è pari al 100% delle spese ritenute ammissibili; sono ammissibili progetti che presentano spese per un importo minimo non inferiore a €10.000 e il contributo massimo concedibile è pari ad €40.000.

Alla scadenza del Bando sono pervenute a Sviluppumbria 91 domande di cui ammissibili a contributo 74.

Nel corso del 2022 Sviluppumbria sarà impegnata nella gestione delle 50 domande ammesse, in particolare delle eventuali richieste di anticipo tramite fidejussione, delle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali, delle eventuali richieste di proroga e altre istanze riguardanti i progetti, e delle rendicontazioni finali tramite sistema SMG, per le quali sarà verificata la documentazione contabile attestante la spesa ammessa. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000.

Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici – UMBRIA FILM FUND 2021 - POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 - 3.2.1 – ORGANISMO INTERMEDIO

La Regione Umbria, con DGR n. 349 del 8/5/2020 e DGR n. 513 del 24/06/2020, ha approvato la riprogrammazione del POR FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2014-2020 per il contrasto all’emergenza COVID-19.

La Regione Umbria con DGR n.291 del 31/03/2021 e n.465 del 19/05/2021 ha deliberato per l’attuazione dell’Azione 3.2.1. “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”

dell'Asse III – Competitività delle PMI del Programma Operativo Regionale della Regione Umbria – FESR 2014-2020 secondo la logica del cosiddetto cash rebate.

Anche per questo Bando nel corso del 2022 Sviluppumbria sarà impegnata nella gestione delle domande ammesse, in particolare delle eventuali richieste di anticipo tramite fideiussione, delle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali, delle eventuali richieste di proroga e altre istanze riguardanti i progetti, e delle rendicontazioni finali tramite sistema SMG, per le quali sarà verificata la documentazione contabile attestante la spesa ammessa. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000.

Nuovo Piano di Sviluppo e Coesione FSC "UMBRIAPERTA: BANDO PER IL SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DI INCOMING"

A seguito alla Deliberazione della Giunta regionale n. 466 del 19/05/2021 è stata individuata Sviluppumbria S.p.A. come Organismo intermedio per lo svolgimento delle attività di cui al allo strumento "UMBRIAPERTA: Bando per il sostegno all'attività di incoming". Il suddetto bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria serie Avvisi e Concorsi n. 35 del 15 giugno 2021.

Anche per questo Bando nel corso del 2022 Sviluppumbria sarà impegnata nella gestione delle domande ammesse, in particolare delle eventuali richieste di anticipo tramite fideiussione, delle eventuali richieste di variazione dei progetti imprenditoriali, delle eventuali richieste di proroga e altre istanze riguardanti i progetti, e delle rendicontazioni finali tramite sistema SMG, per le quali sarà verificata la documentazione contabile attestante la spesa ammessa. Sviluppumbria sarà impegnata anche nei controlli sul campione del 10% dei beneficiari, rispetto alle autodichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda, ai sensi del DPR 445/2000.

Gestione del patrimonio immobiliare supporto specialistico al servizio regionale demanio e patrimonio

Il progetto trae origine dalle criticità e necessità del servizio regionale demanio e patrimonio, come indicato nella convenzione sottoscritta in data 8 giugno 2021 della durata di un anno.

alla data attuale sono in svolgimento e lo saranno anche per il primo semestre 2022, salvo diverse indicazioni da parte del committente, le seguenti attività per due macroaree:

1) **supporto nella gestione tecnico-amministrativa delle manutenzioni delle sedi degli uffici regionali.** Il lavoro viene svolto in collaborazione con la p.o. manutenzioni, ed è una attività di natura tecnico amministrativa.

si tratta sostanzialmente di collaborare con gli uffici regionali negli ambiti di seguito elencati:

- supporto nel monitoraggio dei contratti manutentivi in essere.
- supporto nella creazione dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione.
- supporto nella stesura degli atti amministrativi per l'affidamento di servizi per la manutenzione
- supporto nella stesura degli atti amministrativi per la liquidazione dei pagamenti
- supporto nello svolgimento delle procedure di adesione fm4 Consip

2) supporto alla sezione demanio patrimonio

la presente macroarea di attività, svolta in collaborazione al responsabile della sezione, ha visto l'avvio dei seguenti sotto progetti con relative fasi:

- ricognizione patrimonio immobiliare ex Anas.
- catalogazione e clusterizzazione del patrimonio ex Anas.
- redazione elaborati progettuali per la messa in sicurezza degli immobili ex Anas.
- rilievi per quantificazione danni per rimborso assicurativo.
- sopralluoghi, ispezioni e istruttorie tecnico-amministrative relative all'esecuzione dei lavori di manutenzione di immobili regionali.

ATTIVITA' NON AFFIDATE DAI SOCI

EEN - Enterprise Europe Network.

Il 2022 sarà un anno particolarmente importante per l'evoluzione della partecipazione di Sviluppumbria alla rete europea Enterprise Europe Network. È stato infatti approvato dall'EAISME, Europea Agency for Innovation and SMEs, il nuovo progetto presentato da Sviluppumbria per il periodo di programmazione '22-'25 sulla call europea SMP-COSME-2021-EEN-INTERNATIONAL a valere sul nuovo programma europeo Single Market, che prende il posto delle due precedenti fonti di finanziamento (COSME e Horizon 2020).

Per la prima volta, infatti, è stato affidato a Sviluppumbria il ruolo non solo di "host organization" per l'erogazione dei servizi all'internazionalizzazione e all'innovazione ma anche il ruolo di coordinatore del consorzio di Umbria, Marche e Toscana. Lo stesso consorzio, denominato SME2EUPlus, si è evoluto con l'ingresso di due nuovi partner: Unioncamere Toscana e Camera di Commercio dell'Umbria.

Nell'ambito della nuova rete si realizzeranno attività di:

- ricerca partner internazionali per cooperazione commerciale/produttiva/tecnologica;
- informazioni su legislazione UE, politiche europee, mercato unico e norme internazionali;
- strategia per i mercati esteri; supporto a scale up; assistenza per facilitare l'accesso ai finanziamenti europei diretti ed indiretti;
- promozione di brokerage event internazionali.

Particolare attenzione sarà data al sostegno alla transizione ecologica e digitale, con Sviluppumbria che ricoprirà il ruolo di "Sustainability Advisor" per tutte le imprese di Umbria Marche e Toscana. formulazione

Share-Sustainable approach to cultural heritage for the urban area's requalification in Europe

Share è un progetto approvato nell'ambito del secondo bando Interreg Europe, finalizzato allo scambio di esperienze in materia di sostenibilità del patrimonio culturale nei centri urbani. Collegato strategicamente all'Asse VI del POR FESR 2014-2016, dedicato appunto all'Agenda Urbana di 5 città umbre (Perugia, Spoleto, Terni, Foligno, Città di Castello) il progetto ha lavorato lungo l'arco di 4 anni per individuare un modello di gestione delle emergenze culturali in ambito urbano che sia rispettoso dell'ambiente e tecnologicamente innovativo.

Conclusosi nel 2020, nell'aprile 2021 il progetto è stato finanziato per un ulteriore anno di attività nell'ambito della 5° call lanciata da Interreg Europe e dedicata ai progetti già approvati.

Nel corso del 2022, sono previste attività dedicate all'impatto del COVID, alle best practice sviluppate dai territori partner per sostenere i propri assets culturali, alle ipotesti di policy

future. Una parte delle ricerche previste saranno dedicate ad una inedita survey sui comportamenti e aspettative dei cittadini europei nei confronti del turismo culturale, e sulla bontà delle attuali misure adottate dai diversi stati europei. Sviluppumbria, in quanto Lead partner, coordinerà i lavori di tutti i partner e si occuperà, per quanto riguarda l'Umbria, di una specifica ricerca sulle buone pratiche messe in campo in tema di eventi culturali. Ospiterà inoltre, a febbraio 2022, il primo meeting in presenza del progetto, per poi partecipare a quello conclusivo previsto a giugno a Londra, organizzato dall'Università di Greenwich.

Il lavoro prodotto nell'ambito di SHARE costituirà materiale prezioso per tutti coloro che operano nel campo del patrimonio culturale, materiale immateriale, sia nel pubblico che nel privato.

Prominent Plus

Nel 2022 proseguirà l'attività del progetto europeo Prominent MED Plus, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Med per trasferire conoscenze e know how in materia di appalti pubblici sulla base del lavoro realizzato nell'ambito del progetto Prominent Med 2017-20. Il progetto, realizzato insieme al capofila Comune di Narni e ai partner provenienti da Spagna, Grecia, Bosnia-Erzegovina, Slovenia e Croazia terminerà (salvo proroghe) nel giugno 2022. Sviluppumbria in particolare, come Agenzia di sviluppo economico locale e partner della rete Enterprise Europe Network, sarà impegnata nell'attività di trasferimento di know how sul versante dell'offerta delle soluzioni innovative da parte dei potenziali fornitori (imprese) della stazione appaltante.

BUDGET 2022

Il budget 2022 è stato predisposto prendendo in considerazione sia le attività in portafoglio a fine 2021 che proseguono nel 2022, ivi incluse quelle le cui convenzioni con il committente dovranno essere rinnovate, sia nuove attività negli ambiti di competenza dell'agenzia. Saranno implementati, inoltre, anche nuovi progetti a valere sulle risorse messe a disposizione del fondo programma 2022.

Nello specifico è stato previsto, in continuità con la precedente annualità, il rinnovo dei rapporti contrattuali con la Regione Umbria relativamente alle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio delle azioni 3.1.1. – Aree di crisi, 3.3.1 Internazionalizzazione e in qualità di beneficiario finale dell'azione 1.2.1. Progetto Innetwork in materia di innovazione e trasferimento tecnologico per un ammontare complessivo di circa **€ 865.500** e l'adozione di specifici atti di affidamento per un importo complessivo stimato di circa **€ 800.916** nell'ambito delle attività di promozione turistica quali, in particolare, la gestione del Portale Umbria Tourism, le relative campagne promozionali e la realizzazione di eventi fieristici 2022.

Si evidenzia inoltre, al fine di assicurare una continuità del servizio nell'anno 2022, la previsione di una proroga al 31.12.2022 della convenzione per il supporto specialistico a favore del Servizio regionale Demanio, Patrimonio e Logistica per un valore complessivo di **€ 77.254**.

Si sottolinea che una gran parte dei progetti saranno implementati e gestiti con risorse del **fondo programma**. Tra questi si segnalano l'animazione territoriale, lo scouting di progetti sul territorio, il marketing territoriale, la partecipazione a progetti internazionali, le iniziative di promozione integrata, la valorizzazione del patrimonio regionale per lo sviluppo economico, la gestione di crisi d'impresa, la gestione degli strumenti regionali di ristoro causa Covid -19 a favore di una larga platea di beneficiari.

I presupposti suesposti, fondanti l'elaborazione del presente budget, rappresentano l'elemento imprescindibile per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario 2022 della Società.

Il budget 2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Per facilità di lettura il Budget 2022 è stato messo a raffronto con i dati di preconsuntivo 2021 elaborati al 30.09.2021 con riferimento alla relazione semestrale.

Il budget 2022 evidenzia un risultato in sostanziale pareggio, con utile ante imposte di € 14.153, determinato da quanto di seguito specificato.

Valore della Produzione

Il totale del valore della produzione ammonta ad € 7.305.131 e subisce un decremento di € 183.819 rispetto al dato di preconsuntivo 2021 compensato in parte dalla riduzione dei costi della produzione.

Valore della produzione	Budget 2022	Preconsuntivo 2021	Variazioni 2022/2021
Ricavi delle vendite	2.271.530	4.425.241	- 2.153.711
Variazioni LIC	772.512	-1.333.892	+ 2.106.404
Altri ricavi	341.089	477.601	- 136.512
F.do Programma	3.920.000	3.920.000	0.00
Totale	7.305.131	7.488.950	-183.819

Ricavi delle vendite

Tale voce di € **2.271.530** include i proventi rivenienti da:

- Gestione, in qualità di organismo intermedio, delle azioni 3.3.1. internazionalizzazione (€ 200.000) e 3.1.1. Aree di crisi (€175.000) del Por Fesr 2014-2020;
- Supporto alle politiche attive e passive del lavoro, convenzione con scadenza 30.6.2022 (€ 80.000);
- Gestione della tesoreria dei fondi di terzi in amministrazione (€ 65.190);
- Contratti di service relativi alla gestione del Portale Turistico Regionale (€ 286.545) e Punto di contatto Interreg Europe (€ 25.000)
- Supporto specialistico al Servizio regionale Demanio, patrimonio e Logistica (€ 154.508)
- Contratti di servizio con le aziende incubate nelle sedi di Terni e Foligno e altri diversi minori (€ 192.121).
- Storno degli acconti relativi alla chiusura di lavori in corso degli anni precedenti (€ 1.093.166).

Si evidenzia che tale voce sterilizzata dall'effetto della chiusura dei lavori in corso si attesta ad € 1.178.364.

Lavori in Corso

La consistenza dei lavori in corso per € 772.512 è la risultante della stima della chiusura dei lavori in corso di progetti conclusi per € - 1.093.166 e dalla valorizzazione di progetti di competenza 2022 per circa € 1.865.678 relativi a:

- gestione dell'Avviso My Self (LR1/2018) € 24.000,
- innovazione e trasferimento tecnologico per circa € 490.500 Azione 1.2.1 Por Fesr 2014 -2020,
- assistenza tecnica sugli Avvisi in materia di ricerca e sviluppo Azione 1.1.1 Por Fesr 2014 -2020 per € 19.600,
- progetti in ambito di promozione turistica € 568.837,
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, del bando Smart Up innovative Az. 1.3.1. Por Fesr € 59.000,
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, del bando Large – Azione 3.4.1 Por Fesr € 46.000,
- Gestione, in qualità di Organismo Intermedio, del bando Umbria Aperta Azione 3.2.1 Por Fesr € 106.844 e del bando Incoming Par FSC € 40.510,

- Gestione degli interventi ristori per Covid – 19 per un totale di circa € 219.924
- Progetti europei su vari programmi EU per € 183.963
- Assistenza tecnica sui controlli di 1° livello sugli interventi finanziati a valere del FSE € 112.000.

Altri Ricavi e Proventi

Questa categoria di ricavo registra un decremento rispetto al 2021 dovuto al fatto che nella precedente annualità la voce ha recepito un contributo in conto esercizio, non previsto per l'anno 2022, per la partecipazione della Regione Umbria al Programma innovativo per la qualità dell'abitare.

La voce comprende i proventi relativi ai canoni di locazione degli immobili di proprietà e in particolare recepiscono la messa a valore del compendio di Corciano, frutto dell'azione di valorizzazione già avviata del management aziendale.

Fondo Programma

L'entità della dotazione del Fondo Programma regionale è inalterata rispetto al 2021 e coerente con il bilancio triennale regionale 2021-2023, unico documento ufficiale a cui, a questa data, può farsi riferimento.

Costi della produzione

La contrazione dei costi della produzione di € 68.289 neutralizza parzialmente gli effetti della riduzione del valore della produzione determinando così una differenza positiva fra valore e costi della produzione di complessivi € 32.133.

Costi della produzione	Budget 2022	Preconsuntivo 2021	Variazioni 2022/2021
Costi per materie prime	13.100	9.581	3.519
Costi per servizi	1.659.623	1.906.631	- 247.008
Godimento beni di terzi	137.420	116.200	21.220
Personale	4.940.000	4.790.000	150.000
Ammortamenti/svalutazioni	373.605	373.605	0.00
Oneri diversi di gestione	149.250	145.270	3.980
Totale	7.272.998	7.341.287	-68.289

Costi per servizi

A tale categoria si riferiscono i costi dei progetti in corso di realizzazione per circa € 1.120.162 a fronte dei quali viene registrato una componente positiva di reddito alla voce

ricavi e alla voce variazione lavori in corso del conto economico, nonché i costi fissi di struttura per € 539.461 relativi a diverse tipologie di servizi prestati a favore della Società quali costi di manutenzione, per utenze, per pulizie, per revisione di bilancio, consulenze fiscali, amministrative, legali, organizzative e spese per coperture assicurative.

Costo del personale

L'incremento di questa voce di costo è principalmente riconducibile alla previsione del compenso annuo per un direttore e in via residuale da adeguamenti dell'anno 2022 derivanti dal rinnovo del CCNL del credito applicato.

Ulteriore elemento fondante la previsione è l'inserimento, a fronte della quiescenza di n. 2 unità lavorative e con sostanziale invarianza del costo complessivo, di n. 4 risorse funzionali alle previste attività di assistenza tecnica alla Regione Umbria in materia di certificazione della spesa del Fondo Sociale Europeo. Si specifica altresì che le suddette 4 nuove risorse di cui l'agenzia prevede di dotarsi, saranno inserite con contratto di somministrazione di lavoro mediante un'agenzia di lavoro interinale, in correlazione alle specifiche esigenze delle attività di assistenza tecnica sopra indicate.

Il costo del lavoro stimato è suscettibile di contrazione per effetto degli elementi variabili del costo del personale che alla data odierna non sono prevedibili e che potrebbero derivare anche dalle normative inerenti l'emergenza sanitaria Covid-19.

Ammortamenti

La voce non subisce variazioni rispetto alla precedente annualità.

Oneri diversi di gestione

La previsione degli oneri diversi di gestione si mantiene tendenzialmente in linea con il 2021.

Dal punto di vista finanziario l'attenta e puntuale gestione della tesoreria aziendale nonché la riduzione delle quote interessi dei mutui bancari determinano una flessione degli **oneri finanziari**.

Nel corso dell'anno si prevede di dare avvio all'intervento di manutenzione straordinaria che interesserà la sede principale.

Il costo dell'intervento, stimato in circa € 335.000, verrà coperto tramite finanziamento bancario per un importo di € 234.500 (70% dell'investimento), garantito, ove necessario, con l'accensione di ipoteca o altra tipologia di garanzia. Per la restante parte la società utilizzerà risorse proprie.

Si stima che l'intervento, pur iniziato nell'anno, sarà ultimato nel 2023, anno dal quale entrerà in ammortamento, unitamente al nuovo finanziamento bancario.

Le disponibilità liquide stimate a fine esercizio si mantengono su valori significativi nonostante il rientro in ammortamento dei mutui bancari a seguito della moratoria concessa per Covid e della liquidazione del TFR maturato a fronte della prevista quiescenza del personale.

Si evidenzia un decremento dell'incidenza dei costi esterni sul valore della produzione in conseguenza delle previsioni in merito alla natura e caratteristiche delle attività 2022.

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione subisce un incremento rispetto alla precedente annualità a seguito del lieve decremento atteso del valore della produzione sopra illustrato e l'aumento del costo del personale. L'indicatore è comunque sostanzialmente allineato al valore di bilancio 2020.